

PROVINCIA OGGI



Maggio 2014

05

STIAMO AFFOGANDO IN UN MARE DI LEGGI NEBULOSE

ASSURDO

Nel 2013 in Italia sono state scritte 42.500 pagine di provvedimenti, spesso incomprensibili. Se un imprenditore dovesse leggerli tutti impiegherebbe un anno e mezzo di lavoro.

ELEZIONI

TOUR DI CONFINDUSTRIA NEI PRINCIPALI COMUNI

Incontri con i candidati sindaci di Savigliano, Alba Bra, Saluzzo e Fossano

RIFIUTI

LE AZIENDE PAGANO DUE VOLTE LA TARI

La nuova tassa impone alle imprese una doppia spesa per lo smaltimento

CONFINDUSTRIA

ASSEMBLEA ANNUALE CUNEO-ALESSANDRIA

Lunedì 16 giugno a Racconigi verrà annunciata l'unione

Risparmiare con Egea è un gioco da ragazzi: vai allo sportello più vicino!

IRONIKA



Egea: luce e gas senza pensieri!

ALBA

Corso Nino Bixio 8

ASTI

Piazza V. Veneto 9

CUNEO

Via Roma 8

NOVARA

Corso Torino 24/B

BRA

Via Marconi 89

CEVA

Piazza V. Veneto 10

FOSSANO

Piazza Dompè 3

MONDOVI

Via delle Ripe 1

SALUZZO

via Torino 51/A

SAVIGLIANO

Via Carello 5

Call Center
0173 44 11 55



www.egea.it

UNICO È IL PIACERE DI UNA SCELTA SENZA LIMITI.



COLLEZIONI *FL* + *scenario* | *ēxīr* | *rēplica*

Numero Verde 800.609.291 | www.ferrerolegno.com

FerreroLegno®

porte protagoniste

esi

piscine

- piscine a sfioro
- piscine a skimmer
- piscine mosaico
- infinity edge
- centri benessere
- idromassaggio e spa
- saune e bagno turco
- cascate di ghiaccio
- accessori
- preventivi e sopralluoghi gratuiti



www.esi-irrigazione.com



In copertina un imprenditore sta affogando sommerso nel mare di leggi nebulose prodotte in Italia
[Enzio Isaia - Autorivari]

05

Maggio 2014

PRIMO PIANO

AFFOGANDO IN UN MARE DI LEGGI NEBULOSE 24

TARI: LE AZIENDE PAGANO DUE VOLTE I RIFIUTI 28

5X1000: LE RISORSE DEVONO RESTARE SUL TERRITORIO 30

COLLE MADDALENA: ORA QUALCUNO HA PAGATO... 32

CONFINDUSTRIA

L'ASSEMBLEA ANNUALE DI CONFINDUSTRIA CUNEO 35

VADEMECUM PER FABBRICATI A PROVA DI SISMA 36

I GIOVANI HANNO BISOGNO DI PIÙ EUROPA 39

IL PRIMO MEETING DELLA SEZIONE MECCANICA 40

CINA: UN CENTRO RICERCA PER LE AZIENDE CUNEESI 44

MISSIONE CINA PER I VINI "MADE IN CUNEO" 46

AZIENDE

NUTELLA: DA ALBA ALLA CONQUISTA DEL MONDO 48

APP: VIAGGIARE IN BUS CON TABLET E SMARTPHONE 50

NEW ENTRY: LE NUOVE AZIENDE ASSOCIATE 54

ELEZIONI COMUNALI

CONFINDUSTRIA TOUR CON I CANDIDATI SINDACI 7

ALBA: TUTTI VOGLIONO L'AT-CN CHE NON SI FARÀ 10

BRA: SU OSPEDALE E AT-CN NESSUN DIETROFRONT 12

SAVIGLIANO: PIÙ SGRAVI PER NUOVI INSEDIAMENTI 14

FOSSANO: SUL CASELLO DI TAGLIATA PIÙ SÌ CHE NO 16

SALUZZO: ... 18

ELEZIONI REGIONALI

SANITÀ E WELFARE: RICHIESTE E IMPEGNI 20

RUBRICHE

AZIENDE IN: OLIO CARLI E CASEIFICIO SEPERTINO 52

FORMAZIONE: I CORSI DI MAGGIO E GIUGNO 56

MONTHLY PILLS: PILLOLE ECONOMICHE 60



abitare
materiali per costruire

ISOLAMENTO A CAPPOTTO

magazzini:

CUNEO **VIGNOLO** **CEVA** **MONDOVI'**
Tel. 0171.409306 Tel. 0171.409001 tel. 0174.704855 Tel. 0174.330611



Direttore responsabile:
Fabrizio Pepino

Coordinatrice editoriale:
Giuliana Cirio

Società editrice:
Centro Servizi per l'Industria
Corso Dante, 51 - 12100 - Cuneo
Tel. 0171.455455

Redazione e grafica:
Autorivari studio associato
C.so IV Novembre, 8 - 12100 - Cuneo
Tel. 0171.601962
provinciaoggi@autorivari.com

Stampa e pubblicità:
Tec Arti Grafiche s.r.l.
Via dei Fontanili, 12 - 12045 - Fossano
Tel. 0172.695770
adv@tec-artigrafiche.it

Chiusura: 19/05/2014

Tiratura: 11.000 copie



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C116357

ROERO INFISSI SNC

SERRAMENTI IN PVC, LEGNO, ALLUMINIO,
AVVOLGIBILI E PERSIANE, PORTE INTERNE
E PORTONCINI BLINDATI



www.roeroinfissi.it

SEDE LEGALE

via Bonissani, 54/b • CERESOLE D'ALBA (Cn)
Tel. 0172.575216 • Fax 0172.574317

SHOWROOM

via Statale, 161 • S. VITTORIA D'ALBA (Cn)
e-mail: info@roeroinfissi.it



Ogni sapore ha un segreto.



la farcitura a mano



il mar Cantabrico



il basilico genovese D.O.P.



l'essiccazione al sole



gli olivi del Ponente



l'apertura di un Emporio
dove gustarli

Scopriteli tutti a Cuneo
in Piazza Galimberti 4/F

FRATELLI
Carli
— DAL 1911 —



AMMINISTRATIVE 2014 FACCIA A FACCIA CON I CANDIDATI

CONFINDUSTRIA INTERROGA I FUTURI SINDACI

Alba, Bra, Fossano, Savigliano e Saluzzo: questi i Comuni toccati dal presidente di Confindustria Cuneo Franco Biraghi durante gli appuntamenti elettorali

Alba, Bra, Savigliano, Fossano e Saluzzo. Ecco i Comuni toccati dal presidente di Confindustria Cuneo Franco Biraghi durante gli appuntamenti elettorali organizzati dall'Unione industriale tra gli imprenditori e i candidati sindaco delle maggiori città della provincia di Cuneo coinvolte nella prossima tornata elettorale. Appuntamenti in cui i candidati hanno svelato i programmi previsti a supporto delle attività industriali nei rispettivi Comuni. Cinque 'faccia a faccia' davanti agli imprenditori della Granda, organizzati e voluti in prima persona dal presidente Biraghi, che in occasione del suo primo mandato da numero uno degli industriali cuneesi ha avuto più volte modo di confrontarsi con i primi cittadini della provincia, portando loro, a più riprese, preoccupazioni e richieste del mondo imprenditoriale. Lo ha fatto anche stavolta, sottoponendo ai sindaci di cinque delle cosiddette 'sette sorelle' che andranno al voto il prossimo 25 maggio, città che hanno la più alta concentrazione di aziende, domande a tutto campo, riguardanti le grandi opere e le infrastrutture della provincia di Cuneo, in particolare l'Asti-Cuneo ("che non sarà mai

terminata come confermato dal ministro Lupi"), la Saluzzo-Savigliano ("un'arteria indecente") e la realizzazione del casello in frazione Tagliata a Fossano, passando per l'elettrificazione della linea ferroviaria Alba-Cavallermaggiore ("un'opera non prioritaria, con quello che si spende per elettrificare quella linea finiremo per non riuscire ad accompagnare più i nostri figli nelle scuole e i nostri operai verso le fabbriche"), oltre, naturalmente, alle vicende legate all'ospedale unico Alba-Bra in lenta fase di realizzazione a Verduno ("un'opera anacronistica, realizzata in un luogo sbagliato, per la quale è necessario fermarsi facendo una riflessione sui costi, vedendo se conviene di più finirla o ripensarla da nuovo, con qualcuno che si prenda la responsabilità di ultimare l'opera dimettendosi dal proprio incarico se i lavori non finiranno"); affrontando il tema della burocrazia ("troppe leggi inutili e costose") della necessità di velocizzare i rapporti con la pubblica amministrazione ("contro quei funzionari che ▶

Ok le domande, ma le risposte?

Il presidente di Confindustria Cuneo Franco Biraghi ha sottoposto ai candidati sindaco numerosi quesiti durante gli incontri organizzati nelle città che andranno al voto il prossimo 25 maggio.



Gilberto Manfrin





SAVIGLIANO



FOSSANO

I 5 incontri svolti nelle città delle elezioni

Nelle immagini a fianco e sotto, le platee degli imprenditori che hanno preso parte ai cinque incontri organizzati da Confindustria Cuneo con i candidati sindaco.



ALBA



BRA



SALUZZO

“Basta con le cose inutili”

Riportiamo un piccolo estratto di una lettera firmata dal signor Franco Maina di Savigliano, dal titolo “Basta con le cose inutili” pubblicata sul settimanale ‘Il Saviglianese’ del 7 maggio e rivolta al futuro sindaco di Savigliano (una delle ‘Sette sorelle’ coinvolte dalla tornata elettorale), che ci sembra ben racchiudere anche il nostro pensiero su come dovrebbe comportarsi un buon amministratore una volta eletto.

Caro direttore, [...] mi faccio vivo per polemizzare amabilmente con le mie considerazioni stuzzicato dal titolo “ne resterà soltanto uno” con riferimento alla corsa elettorale. [...] Comunque vadano le cose, fortunatamente Savigliano non è Roma e il “palazzo” non è il Quirinale, dove il gioco è molto più pesante; qui si gioca in casa e i concorrenti li conosciamo tutti; dunque, vinca il più forte. E al vincitore, chiunque sia, vorrei rivolgere una preghiera: conduca bene e con buon senso il suo mandato; non perdiamoci in cose assurde e ridicole, [...] Caro futuro sindaco, vigili sulla Commissione Edilizia Urbana: freni l'entusiasmo per le cose troppo azzardate, vigili sull'approvazione di progetti insensati per la realizzazione di cose brutte [...] E stop agli inutili costosi gemellaggi con città magari dall'altra parte del globo: chi se ne frega di essere gemellato magari con Caracas in Venezuela? A che servono queste affettuose unioni, se non a offrire una bella gita agli addetti ai lavori? [...].

Franco Maina - Savigliano

▶ rallentano i progetti delle imprese solo perché definite ‘fastidiose’ e ‘rumorose’), dei tagli al tpl (“penalizzato per tenere in vita linee ferroviarie ultracostose”), senza dimenticare di chiedere ai candidati di svelare i loro programmi per incentivare la presenza delle aziende (“che scappano sempre di più”) sui territori che andranno a governare e di abbassare la pressione fiscale sulle attività produttive (“a rischio sopravvivenza”), grande leitmotiv dei ‘faccia a faccia’.

“I cinque incontri si sono rivelati un successo - ha tenuto a precisare il presidente **Franco Biraghi** -. D'altra parte per gli imprenditori, avere la possibilità di venire a sapere le intenzioni e le posizioni dei candidati della città

“Da quando abbiamo iniziato questo percorso di avvicinamento ai sindaci l’approccio verso gli industriali è cambiato in meglio”

in cui lavorano prima di andare a votare, potrà rivelarsi molto utile per fare la scelta giusta nel segreto dell’urna. Ho cercato un colloquio con i futuri sindaci perché la nostra economia provinciale sta sprofondando, sempre più lontana dal cittadino e dalle imprese. Solo discutendo dei problemi, forse riusciremo a venirci fuori. Vorrei si potesse avvicinare sempre di più l’impresa a quella che è stata ed è l’unica democrazia che abbiamo in Italia, quella dei sindaci, con cui riusciamo ad avere un contatto e a confrontarci. Il mio scopo è quello di cambiare il rapporto con la politica. L’ho ricordato ai futuri

primi cittadini anche durante i nostri appuntamenti. È arrivato il momento di cambiare, di andare sul concreto. Troppe parole non servono. Purtroppo in Italia continuano ad essere una minoranza le amministrazioni comunali che hanno capito come solo la presenza delle attività produttive può generare benessere. Un Comune non può vivere senza ricchezza e la ricchezza la garantisce solo chi la produce, cioè l’imprenditore. Da quando abbiamo iniziato questo percorso di avvicinamento ai sindaci - conclude Biraghi - l’approccio verso gli industriali è cambiato in meglio, quanto meno siamo presi in considerazione. Mi auguro non sia solo un atteggiamento di facciata e che si possa continuare su questa strada”. ■

I servizi pubblicati nelle pagine seguenti sugli incontri con i candidati sindaci delle città di Alba, Bra, Savigliano, Fossano e Saluzzo, sono a cura di Gilberto Manfrin, Fabrizio Pepino e Paolo Ragazzo



Gli argomenti che abbiamo affrontato

Durante gli appuntamenti elettorali il presidente Franco Biraghi ha sottoposto domande relative alle grandi opere e infrastrutture, quali l’Asti-Cuneo, l’ospedale di Alba-Bra, l’elettrificazione della linea ferroviaria Alba-Cavallermaggiore, sottoponendo anche quesiti relativi ai tagli al tpl, alla viabilità locale in genere, alla tassazione sulle imprese e su come favorire la presenza delle attività produttive.

VAUDAGNA
Concessionaria esclusiva Cuneo e Provincia

GAMMA IBRIDA



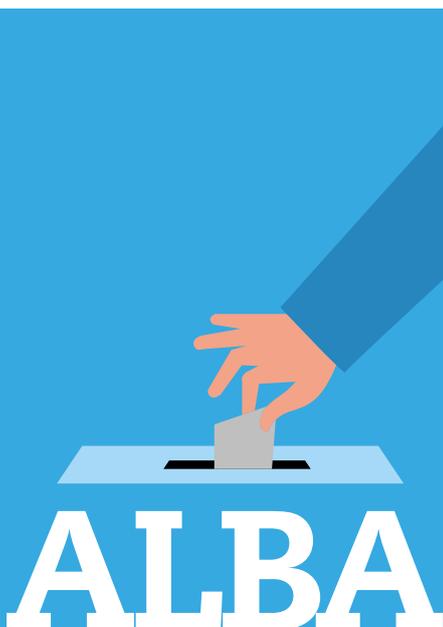
Portate disponibili
da 1600 a 8000Kg

VENDITA NUOVO ED USATO
ASSISTENZA, RICAMBI, NOLEGGIO



Oggi il futuro dei carrelli è ibrido

Borgo San Dalmazzo • Via Cuneo, 106 • Tel. 0171 261312
www.vaudagnacarrelli.com • info@vaudagnacarrelli.com



MASSIMO CORRADO

Candidato Sindaco
lista civica Pierino Belli
'Progetto Alba 2020'



Anche l'Asti-Cuneo fa parte di tante promesse elettorali mai mantenute. Occorre realismo: come poter pensare di far passare l'autostrada in un tunnel sotto il Tanaro? Prima di tutto serve ripensare la classe politica del territorio per far rispettare la nostra voce a Roma.



In generale ad Alba viviamo una grave situazione in materia di viabilità. Gli sforzi che si sono fatti vanno riconosciuti, ma facciamo una riflessione: bisogna chiedersi quali sono le risorse disponibili prima di investire in certi progetti.



Ci vuole una cura dimagrante dei costi, puntando sul contenimento della spesa. La riduzione delle imposte dev'essere un impegno, tenendo conto che le imprese hanno sempre trainato l'economia del territorio. Quindi in qualche mondo restituiremo in termini di attenzione qualcosa che possa essere utile alle aziende.

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO TRE DOMANDE PER CINQUE CANDIDATI

TUTTI VOGLIONO L'AUTOSTRADA CHE NON SI FARÀ

Completamento autostrada Asti-Cuneo



L'At-Cn non è terminata e non lo sarà mai perché i costi sono insostenibili e l'opera è antieconomica. È giusto ultimarla o meglio abbandonare definitivamente l'attuale progetto puntando su una politica più realistica che porti alla realizzazione di un'opera indispensabile per la provincia?



MAURIZIO MARELLO

Sindaco uscente e candidato Sindaco coalizione centro-sinistra (Partito Democratico, Con Marello per Alba Attiva e Solidale, Alba Città per Vivere, Impegno per Alba)



Non solo va terminata, ma faremo anche causa alla società concessionaria che si era impegnata a realizzare opere complementari per un miliardo di euro, mentre ad oggi ne ha effettuate solo per 400 milioni. Manca proprio il tratto che andava costruito per primo, il lotto 2.5. Se tra 5 anni non sarà completata impugneremo il contratto. Il Ministero non tergiversi.



Il tema della metropolitana di superficie è stato inserito nel piano regolatore. Abbiamo richiesto che il capolinea fosse spostato ad Alba per essere inseriti in un sistema integrato del servizio ferroviario. Abbiamo 8 milioni per ammodernare una linea a rischio chiusura, utile per pendolari, studenti e turisti.



In 5 anni abbiamo tagliato 2,5 milioni di spesa, la maggior parte ascrivibile al contenimento del personale. Non aumenterò le tasse a parità di servizi, salvo circostanze eccezionali dipendenti dalle politiche governative. Le imprese si attendono una diminuzione del peso fiscale, aumentato non per volere dei Comuni.



Elettrificazione linea Alba- Cavallermaggiore

Alba vuole una metropolitana leggera da realizzare elettrificando la ferrovia che porta fino a Cavallermaggiore. Ha senso spendere tanti soldi per elettrificare questa linea che facilmente sarà dismessa?



Tassazione sulle imprese

Lei ritiene di attuare una politica di riduzione dei costi e di potersi impegnare a diminuire le imposte comunali sulle attività produttive, sui capannoni industriali e sui rifiuti o quantomeno a non aumentarle?



**IVANO
MARTINETTI**

Candidato Sindaco
Movimento 5 Stelle



Sull'autostrada ho assistito ad una miriade di progetti diversi, cambiamenti in corso d'opera, aumenti di 50 centesimi a volta sul tratto astigiano. È ora di dire basta. Occorre fare un'analisi seria di costi e benefici sulle grandi opere. Non serve a nulla fare causa ai signori del cemento.



L'elettrificazione è stata solo una boutade elettorale. Il grosso problema sarebbe andare a bucare la collina in una zona considerata a rischio frana. Sulle grandi opere servono analisi di costi e benefici fatte da professionisti. Oggi il 60% dei trasporti lo paghiamo già, ma il servizio non esiste.



Siamo al cospetto di un fisco che non trasferisce nulla da Roma, ma che chiede tanto al locale. Puntiamo a riconoscere alle imprese virtuose, che fanno per esempio una raccolta differenziata perfetta, dei vantaggi fiscali. Se non si riesce a guadagnare di più occorre cercare di spendere meno.



**PIETRO
RAMUNNO**

Candidato Sindaco
Alba al Centro



Serve portare avanti l'accordo così com'è. Bisogna impegnarsi per averla, piuttosto faremo una causa togliendo la concessione alla Gavio. Ma forse ci siamo mossi tardi: un buon amministratore deve prevedere le cose prima che accadano. Questo è il vero compito della politica.



I numeri sono impietosi e non danno ragione a chi vuole tenere in vita certe linee. Però un progetto di elettrificazione penso sia una strada da percorrere se vogliamo una città turistica, a maggior ragione in vista dell'Expo: non possiamo pensare che i turisti arrivino ad Alba da Milano in pullman.



Proponiamo la sospensione dell'Imu per 5 anni all'attività produttiva che rileva un capanone sfitto. Pensiamo di attrarre così nuove attività per rilanciare l'economia albese. Sul taglio dei costi credo che molto si possa fare ottimizzando il personale, che deve specializzarsi nei bandi europei.



**GIUSEPPE
ROSSETTO**

Candidato Sindaco coalizione
centro-destra (Forza Italia, Fratelli
d'Italia, Lega Nord, Udc, Per Alba
con Rossetto, Alba Civica)



L'autostrada va ultimata con l'attuale progetto e tutte le opere complementari perché fanno parte di un accordo siglato anni fa. Sono opere che faciliteranno la circolazione stradale nell'Albese. Bisogna insistere perché si attuino gli accordi presi. Se ciò non accadesse non mi occuperò più di politica.



Il traffico non può più essere gestito tutto su gomma, anche per questioni ambientali. L'elettrificazione va in questa direzione se a questa consegue un ammodernamento del trasporto ferroviario con collegamenti efficaci. In linea di massima appoggio l'elettrificazione della tratta.



Riduzione del personale dove non serve e potenziamento delle competenze qualificate. Così si riducono i costi. Sul fisco l'impegno è di non appesantire le aliquote imposte a livello statale con la possibilità di attuare forme di agevolazioni per determinate imprese che scontino, ad esempio, problemi di natura reddituale o patrimoniale. ■

VENERDÌ 9 MAGGIO QUATTRO DOMANDE PER QUATTRO CANDIDATI

SU OSPEDALE E AT-CN NESSUN DIETROFRONT



Ospedale unico Alba-Bra



Il progetto dell'ospedale di Verduno è di vecchia concezione e la sua ubicazione è pericolosa. Pensate che vada comunque ultimato a tutti i costi o piuttosto ha senso calcolare la spesa complessiva finale e valutare se non è più conveniente farne un altro?



BRUNA SIBILLE

Sindaco uscente e Candidato Sindaco coalizione centro-sinistra (Partito Democratico e liste civiche Bra Città per vivere, Con Sibille per Bra, Impegno per Bra quartieri e frazioni, Bra al centro, Bra è viva)



MASSIMO SOMAGLIA

Candidato Sindaco coalizione centro-destra (Forza Italia Berlusconi per Somaglia, Lega Nord, Nuovo Centro Destra, liste civica Somaglia per Bra)

 Se torniamo indietro ad analizzare il problema della localizzazione, smettiamo di guardare avanti. Il futuro è l'ospedale unico sulla collina di Verduno, servono risposte nel minor tempo possibile.

 La nostra priorità è collegare l'autostrada di Marene con la superstrada di Alba, il lotto 2.6. Se non si può fare tutto facciamo almeno ciò che si può, non possiamo aspettare altri 10-15 anni e trovarci con niente in mano. Sono disposta a fare battaglia.

 Ci vuole una coesione totale per salvaguardare il Trasporto Pubblico Locale. Il problema non è solo il Torino-centrismo, che pure esiste, perché anche altre province sono state trattate meglio di Cuneo. Bisogna applicare a tutti gli stessi costi standard a chilometro.

 Nonostante i tagli subiti a livello nazionale, in questi 5 anni ci siamo impegnati a contenere gli aumenti delle tasse sulle imprese: continueremo a farlo in futuro. Le imprese sono un elemento fondamentale nel tessuto economico, per questo ogni proposta di insediamento va analizzata con molta attenzione.

 Il sito individuato è sbagliato, ma ormai dobbiamo terminarlo, altrimenti rischiamo di perdere tutto. L'idea lungimirante è stata quella dell'ospedale unico, ma la vera partita è mantenere sul nostro territorio i servizi sanitari.

 Se entro 4 anni non vedo qualcosa sono pronto a dare le dimissioni. Dobbiamo avere coraggio e prenderci con forza l'autostrada, costi quel che costi. D'accordo anche a rinunciare alle opere compensative e a togliere la concessione alla ditta costruttrice.

 Sono d'accordo nel fare un fronte unito per chiedere alla Regione di non avere figli e figliastri, ma di trattare tutti allo stesso modo. In questi anni in Provincia sono stato testimone della battaglia fatta dall'assessore provinciale Roberto Russo.

 Non c'è sviluppo senza impresa e la legislazione oggi è troppo invadente. Il personale degli enti pubblici deve essere più efficiente e gli amministratori devono prendere coraggio e responsabilità nei confronti di qualsiasi impresa, pur nel rispetto delle leggi.



DAVIDE TRIPODI

Candidato Sindaco liste civiche Bra Domani Tripodi Sindaco,
Insieme per Tripodi, Obiettivo Bra con Tripodi



CLAUDIO ALLASIA

Candidato Sindaco Movimento 5 Stelle



La scelta dell'ospedale unico sarebbe stata lungimirante se fosse stato localizzato in un altro sito, però ormai bisogna farlo entrare in funzione il prima possibile facendo attenzione a non perdere i servizi.



Per Bra il lotto 2.6 è irrinunciabile, ma io non mi dimetterei se l'autostrada non fosse terminata, piuttosto continuerei a combattere fino alla fine.



Sposo la battaglia di ottenere dalla Regione lo stesso trattamento per tutte le province. Il problema sono i partiti: non è possibile che i tagli vengano decisi da partiti a livello regionale, senza che gli esponenti degli stessi partiti a livello locale si oppongano.



Nei confronti delle imprese bisogna avere un atteggiamento aperto, positivo, in quanto sono uno stimolo per collaborare e per avere spunti. Con un'attenzione particolare all'ambiente, che per Bra è un problema importante. Le tasse vanno ridotte ad ogni costo, ma bisogna smettere di interpretare le leggi. La politica deve riprendere in mano il potere perso con la Bassanini.



L'ospedale non va finito a tutti i costi, bisogna fermarsi un attimo, fare i conti di quanto spenderemo alla fine e di quando sarà terminato e avere il coraggio di non fare l'opera, se questa non è sostenibile. Dobbiamo imparare a pagare per i nostri errori, ma in questo caso non sappiamo neppure di chi è la colpa!



Il progetto è folle, ma bisogna completare questo lotto, facciamolo in modo sensato. Paghiamo l'assenza di progettazione, il pubblico ragiona al contrario di un'impresa. In linea di principio sono disposto a rinunciare alle opere compensative, ma prima voglio vedere le carte perché è una questione tecnica.



Il problema è l'assenza di pianificazione regionale, ma dobbiamo evitare gli sprechi perché i costi a km variano a seconda del reale utilizzo dei servizi.



Sulla semplificazione il Comune può fare poco, ma è ovvio che servono poche regole e certe. Le tasse comunali sono una parte minima di quelle che paga l'impresa, ma ci sono alcuni uffici che oggi sono sovradimensionati, come quello tecnico. Partiamo da lì. ■



Asti- Cuneo

I candidati di Alba si sono impegnati a dare le dimissioni se l'autostrada non viene terminata: voi fareste altrettanto? Chiedereste la revoca della concessione alla società costruttrice se non comincia i lavori? Rinuncereste alle opere compensative in cambio del suo completamento?



Tagli al TPL

Anche se molto virtuoso, il Trasporto Pubblico Locale della provincia di Cuneo è stato il più penalizzato dai tagli regionali, a tutto vantaggio di altre province, Torino in primis. Fareste un fronte unico per avere una distribuzione più equa delle risorse da parte della Regione?



Tasse sulle imprese

Vi impegnate a ridurre - o almeno a non aumentare - le imposte comunali sulle imprese? Come vi ponete di fronte ad un'azienda che ha un problema da risolvere o che vuole insediarsi sul territorio del vostro Comune? Vedete le imprese come una risorsa o come una minaccia?



LUNEDÌ 12 MAGGIO QUATTRO DOMANDE PER QUATTRO CANDIDATI

PIÙ SGRAVI PER ATTRARRE NUOVI INSEDIAMENTI



**CARLO
BRANCA**

Candidato Sindaco
Forza Nuova



Tutte le attività produttive vanno rispettate. Vogliamo ripartire dall'agricoltura e dall'artigianato che oggi sono i più tartassati a livello fiscale e legislativo. È grave che molte aziende abbiano delocalizzato: valuteremo attentamente i motivi che hanno portato le aziende locali a preferire altri luoghi di insediamento.



Se eletti valuteremo ogni minima possibilità che porti ad un'agevolazione per le imprese.



Nei limiti si possono allungare i tempi da giallo a rosso, ma basterebbe rispettare le regole prima di porre ulteriori rimedi.



Stiamo esagerando: andare ad asfaltare un'area ferroviaria è un peccato. La terra va recuperata e non tutta occupata. Se il nodo di Alba è fermo è perché si vogliono troppe comodità. Valutiamo prima le necessità del sociale che le grandi opere.



**MARCO
BUTTIERI**

Candidato Sindaco coalizione centro-destra
(Forza Italia, Lega Nord, Progetto per Savigliano,
Movimento apartitico La Nuova Politica, Siamo Savigliano)



Le imprese sono una risorsa e lo dimostra il fatto che da noi sono presenti in tutte le forme. Per farle tornare servono: maggior logistica, minori costi di insediamento e una sburocratizzazione della macchina amministrativa.



Nella rimodulazione del Prg andremo a ripensare le imposte e gli oneri per le nuove aziende che vogliono insediarsi o che assumono nuovo personale. Con

le associazioni di categoria discuteremo di volta in volta su quali settori investire.



Sono per l'allungamento. La soluzione per evitare multe è molto semplice: bisogna installare un conta-secondi che avvisi gli automobilisti in transito.



La soluzione è l'allargamento della strada con le complanari. Ad Alba realizzino l'autostrada rinunciando alle opere di compensazione.



Attività produttive

Qual è il vostro rapporto con le aziende? Sono una risorsa? Cosa pensate di fare per favorire le imprese che oggi 'fuggono' da Savigliano?



Tassazione sulle imprese

In Italia le aziende versano in tasse il 70% degli utili. Siete in grado di prendervi un impegno per diminuire o non aumentare le aliquote?



Semaforo 'vista red'

Troppe multe al semaforo 'vista red' tra la Sr 20 e via Suniglia. Avete intenzione di allungare il tempo di passaggio tra il giallo e il rosso?



CLAUDIO CUSSA

Candidato Sindaco coalizione centro-sinistra
(Partito democratico, Città futura, Insieme per Savigliano,
I moderati, La civica per Savigliano)



Importante ripartire da industria, artigianato e agricoltura, risorse che hanno permesso alla città di svilupparsi. Non condivido il fatto che le imprese non vogliono più insediarsi a Savigliano. Abbiamo acquistato lotti di terreno per loro e sistemato il depuratore.



Il Comune ha già limato costi e tasse agendo sul personale, sull'illuminazione e sui rifiuti. Per favorire le industrie abbiamo creato un'area ecologica ad hoc, poi un

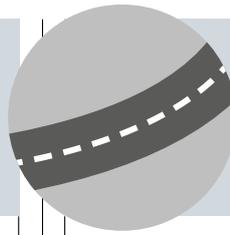
regolamento ha vietato alle industrie di usufruirne. Occorre risparmiare su tutto per aiutare anche le imprese, garantendo però i servizi.



Ritengo che rispettare le regole sia sufficiente. I cartelli che avvisano della presenza del vista-red ci sono.



Intervenendo sull'esistente, togliendo trattori e mezzi agricoli che creano rallentamenti. L'At-Cn? La viabilità va pensata in modo consapevole.



Viabilità

Come migliorare la viabilità attorno al Saviglianese? Perché non riadattare a strada la ferrovia Saluzzo-Savigliano? Cosa pensate dello stop all'At-Cn?



ANTONELLO PORTERA

Candidato Sindaco
Movimento 5 Stelle



Sono un risorsa preziosa. Il comune può utilizzare la leva fiscale, con riduzioni e sgravi per tornare ad attrarre, senza creare un tipo di concorrenza perversa. Occorre investire in innovazione, snellendo la burocrazia, abbattendo la fiscalità e migliorando i trasporti.



Abbiamo previsto di utilizzare i tesoretti che dovessero restare in cassa a favore del sociale e nel medio e lungo periodo al fine di ridurre la tassazione sulle imprese.

Per fare questo partiremo con l'internalizzazione di tutto il capitolo delle consulenze esterne.



Sono d'accordo nell'allungare il tempo, magari affidando ad una decisione dei cittadini parte di destinazione degli incassi delle multe.



L'unica soluzione sta nel riportare su rotaia il traffico su gomma. Sull'At-Cn: non è pensabile che ancora oggi non si sappia dove farla passare. Senza logica questo stand-by. ■



www.clenlegnami.com

e-mail: info@clenlegnami.com

- Tetti pretagliati su misura
- Travi lamellari
- Travi Uso Fiume e 4 Fili
- Perline e tavolati
- Isolanti naturali
- Legname per edilizia
- Accessori per coperture in legno



Circonvallazione Giolitti, 21/b • Torre S. Giorgio di Saluzzo (Cn) • Tel. 0172.96202 / 921015 • Fax 0172.96203

MARTEDÌ 13 MAGGIO QUATTRO DOMANDE PER CINQUE CANDIDATI

SUL CASELLO DI TAGLIATA PIÙ SÌ CHE NO



FOS SANO



**ANNA
DAMILANO**

Candidato Sindaco
La voce di Fossano



Sono favorevole al casello, ma occorre valutare attentamente l'impatto ambientale.



Io penso che la domanda vada rivolta ai cittadini, chiedendo loro se la utilizzano oppure no. È indubbio che la strada verso Genola vada resa più sicura, ma in ogni caso la pista ciclabile c'è, perché smantellarla?



Tre priorità: giovani (è fondamentale offrire più possibilità con eventi calendarizzati); sport (è importante parlare con tutte le 55 associazioni sportive di Fossano); anziani (quando una persona va in pensione può dare ancora un grande contributo alla comunità).



La legge di Stabilità impone imposta unica contenente TASI e TARI. Noi siamo per la rimodulazione di queste imposte. Abbiamo pensato inoltre ad un fondo di sviluppo con cui andare a supportare le attività produttive della città.

Casello autostradale in frazione Tagliata



Sul progetto del casello autostradale di Tagliata si è aperto un vivace dibattito in città. Lei è favorevole o contrario a quest'opera?

Pista ciclabile sulla Fossano-Genola



La pista ciclabile a lato della strada che collega Fossano a Genola è poco utilizzata. Ha senso mantenerla o sarebbe meglio abolirla per allargare la carreggiata e rendere il tratto più sicuro?



**ANTONIO
MARTORELLO**

Candidato Sindaco
Fossano futura



Siamo contrari alla realizzazione del casello, ma non ne facciamo una questione demagogica. Bisogna capire quale sarebbe l'effettivo impatto economico.



Le piste ciclabili ci vogliono. Sono 40 anni che si dice che si inquina troppo, ma poi non si fa nulla per migliorare. Tutto è

inutile, però, se non c'è un piano di utilizzo preciso. Detto questo, non eliminerei la pista ciclabile.



Non è vero che una città più si ingrandisce e più funziona. Vogliamo rendere Fossano più appetibile sotto tutti i punti di vista. Faremo il possibile per non far chiudere lo stabilimento Colussi.



Un Comune che non vuole favorire le aziende è un Comune suicida. Ci sono piccoli margini di ritocco su Imu e Tari. Siamo per lo snellimento della burocrazia, ma queste agevolazioni alle aziende vanno viste all'interno di un iter procedurale ordinario.



Le priorità per Fossano

Quali sono le priorità del suo programma per il rilancio economico e sociale di Fossano?



Tassazione sulle imprese

Lei è disposto ad attuare una politica di riduzione dei costi e a diminuire le imposte comunali sulle attività produttive?



ILARIA RICCARDI

Candidato Sindaco
Movimento 5 Stelle



Non siamo contrari a priori, contestiamo l'attuale progetto che prevede il consumo di 9 ettari di terreno. L'intervento, così come è stato presentato, è troppo grande e costoso.



Quella pista è poco frequentata, al contrario di quella di Santa Lucia che però arriva fino al cavalcavia e si interrompe. Se non si riscontra adeguato sfruttamento del servizio nulla vieta di ripensarlo.



Al fine di far ripartire gli investimenti, collaboreremo con la Fondazione Crf per creare un fondo di garanzia a sostegno delle aziende condotte da giovani e quelle innovative.



Personalmente abolirei gli studi di settore a livello comunale, perché la nostra economia negli ultimi 10 anni è calata notevolmente, ma alcuni parametri sono rimasti invariati. Ad esempio: nei confronti di un'azienda costretta a ridurre la produzione a causa della crisi, la nostra idea è di andare a rimodulare la Tari in base alla superficie utilizzata.



DAVIDE SORDEZZA

Candidato Sindaco
coalizione centro-sinistra
(Partito democratico e liste civiche
Fossano Cresce e 100 lampadine)



Il Comune porta le istanze del territorio in Conferenza dei Servizi, non decide il progetto. Sono favorevole al casello se è utile alle aziende, ma va fatto bene.



È un chiaro esempio di mancanza di progettazione. Nel caso delle piste ciclabili l'obiettivo è giusto, ma è sbagliata la strategia: ci sono, ma scollegate tra di loro.



Vogliamo ridurre il tempo medio di risposta al cittadino. In Commissione Urbanistica andranno solo le questioni più grandi e pensiamo a un addetto che aiuti a compilare la pratiche. La bellezza deve diventare strumento di promozione della città. Puntiamo a legare di più l'offerta scolastica con le richieste delle aziende.



Elmineremo la Tari su capannoni scollegati dalle utenze e esploreremo una modulazione tra Tasi e Imu conveniente alle imprese (la Tasi è deducibile). In materia di spending review, abbiamo calcolato margini di risparmio per 'soli' 350 mila euro sul bilancio comunale.



ANTONIO VALLAURI

Candidato Sindaco
coalizione centro-destra
(Forza Italia, Lega Nord e liste civiche
Indipendenti di centrodestra per Vallauri,
Insieme per Vallauri, Noi amiamo Fossano)



Sono favorevole al Casello perché è un'opportunità per lo sviluppo imprenditoriale, occupazionale e turistico. Naturalmente bisogna coniugare tutto ciò con il rispetto per il territorio e per i frazionisti.



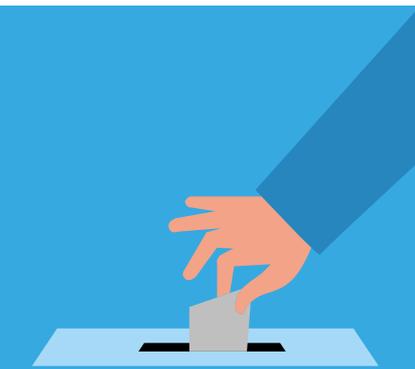
Quel tratto di pista è nato con lo scopo di favorire la mobilità verso area industriale, ma il mancato collegamento col centro cittadino la rende poco utilizzabile.



Ritengo un limite per Fossano la carenza di hinterland; ciò fa sì che ci siano poche possibilità per accedere a bandi europei. Per questo è importante ampliare la rete con i Comuni vicini, così da attivarci al meglio in tutti i settori. Serve uno snellimento della burocrazia per far ripartire soprattutto l'edilizia.



Tenteremo di aumentare l'occupazione, agendo sulla leva fiscale, ma soprattutto andando ad adattare il Piano regolatore alle aziende che si vogliono insediare a Fossano. Interverremo sui carichi di lavoro mal distribuiti in Comune. Vogliamo premiare chi si impegna, abolendo premi a pioggia. ■



SAL UZZO



**MAURO
CALDERONI**

Candidato Sindaco coalizione centro-sinistra (Sinistra Saluzzese, Moderati per Saluzzo, Una città da amare, Polo civico per Saluzzo, Città democratica e Uniti per Saluzzo)



Ho notato una certa insofferenza per i riti delle pratiche amministrative: è lì che si deve agire. Per il resto abbiamo portato a Saluzzo 22 artigiani in 18 mesi in via Pignari, investito sul fotovoltaico, e costruito un centro commerciale che rimetterà in moto l'economia locale.



La soluzione è quella di ringiovanire. Dà molta soddisfazione anche la dirigenza tecnica, quella che nasce e muore sul mandato di un sindaco. Quanto alle leggi l'intenzione è di fidelizzare il più possibile i livelli verticali della burocrazia comunale legandoli in un rapporto di collaborazione stretta e propositiva favorendo il rapporto diretto cittadini-amministrazione.



Bisogna fare una seria riflessione su come si impiegano le risorse pubbliche per le grandi opere come l'Asti-Cuneo. È prioritario che la Regione rimetta all'ordine del giorno il collegamento Saluzzo-Savigliano. Non sono d'accordo nel sacrificare la bretella ferroviaria. Abbiamo detto

SABATO 17 MAGGIO QUATTRO DOMANDE PER DUE CANDIDATI

RIPENSARE IL COLLEGAMENTO CON SAVIGLIANO

Insediamiento aziende



Un imprenditore ha affermato che uno dei suoi più grandi errori è stato investire a Saluzzo: cosa fare per evitare che gli imprenditori del Marchesato abbiano ancora questa sensazione?

Funzionari e burocrazia



Un problema nella macchina amministrativa di ogni livello sono i funzionari, non i politici. Come pensate di agire sul personale anche per snellire i troppi vincoli legislativi cui deve sottostare un'impresa?

si ad una via parallela al tracciato ferroviario dove convogliare il traffico veloce spostando sulle tratte esistenti quello pesante e i mezzi agricoli. Un'alternativa potrebbe essere un collegamento pedemontano per allacciarci all'autostrada a Pinerolo, progetto oggi ancora impraticabile.



Il contributo chilometrico dato dalla Regione alla Granda è il più basso di tutti. Siamo favorevoli ad un'azione comune. Mentre a Saluzzo e Savigliano si tagliano i trasporti, ad Alba e Bra c'è un treno che va a Torino ogni ora. Tagli alle corse e settimana scolastica più breve? Mancano le mense.



**CARLO
SAVIO**

Candidato Sindaco coalizione centro-destra (Forza Italia, Lega Nord, Progetto Saluzzo, Saluzzo Domani, Alleanza Popolari liberali)



Per farle stare a Saluzzo non credo che le imprese abbiano bisogno di incentivi, contributi, tasse più basse: devono solo poter lavorare. Bisogna quindi permettere loro di avere risposte certe, veloci e possibilmente nell'ottica dello sviluppo.



Bisogna cambiare la mentalità e l'approccio. Il

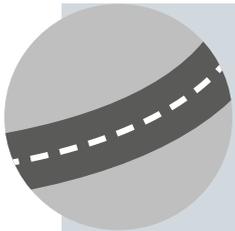
funzionario deve imparare a lavorare non giorno per giorno, ma in prospettiva. Occorre velocizzare le procedure amministrative, iniziando ad abolire parte dei 72 regolamenti comunali presenti. Se un'impresa vuol venire a Saluzzo dovrà avere tutti i requisiti previsti, ma favoriremo il suo insediamento e allargamento.



Prima di tutto occorre, con le altre amministrazioni autorevoli, pretendere di mettere a finanziamento quanto meno l'adeguamento della Saluzzo-Savigliano e puntare sull'aeroporto di Levaldigi per uscire dall'isolamento. Studiando bene il progetto, sono favorevole ad adattare a strada anche la linea ferroviaria Saluzzo-Savigliano, anche se mi affascina il progetto Metrogranda.



Saluzzo da sola non è in grado di superare queste criticità: deve per forza unirsi per fare massa critica nei confronti dei livelli politici superiori. Saluzzo ha già dato troppo. Detto questo non vedo uno scandalo tagliare delle corse e fare andare i ragazzi a scuola 5 giorni su 7, come avviene in tutta Europa. ■



Viabilità

Saluzzo non è collegata all'autostrada. Non solo: ci vuole troppo tempo per raggiungere Savigliano e Marene. Può essere un'idea riadattare a strada la linea ferroviaria Saluzzo-Savigliano per far uscire Saluzzo dall'isolamento?



Tagli al TPL

I soldi per il trasporto su gomma vengono dirottati tutti a Torino: possiamo fare un'azione comune con i sindaci per cercare di avere ciò che è giusto anche per la provincia Granda?



GENERAL SYSTEMS CUNEO S.R.L.

SOLUZIONI PER L'UFFICIO
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA



**NOLEGGIO
MULTIFUNZIONE
LASER A COLORI
FORMATO A3
A PARTIRE DA
40,00 €
AL MESE**

Via R. Gandolfo, 2 - 12100 Cuneo
Tel. 0171.412266 - www.gscen.it







IMET
SISTEMI TELECOMUNICAZIONI



SINCERT
SISTEMI TELECOMUNICAZIONI
REG. N. 4674
UN EN ISO 9001:2008

**IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI,
AUTOMAZIONI, ANTIFURTI CABLATI,
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
AUTORIZZATA RADIOCOMANDI**

Via Roata Gollè, 18/C • BUSCA (CN)
tel. **335 6109550** • fax 0171 940989
www.effeti.cn.it • e-mail: info@effeti.cn.it



Erica Giraudò

La tavola rotonda è stata voluta dal presidente della Sezione Sanità di Confindustria Cuneo, Paolo Spolaore



SANITÀ E WELFARE TAVOLA ROTONDA IN CONFINDUSTRIA A CUNEO

VI CHIEDEREMO CONTO DEGLI IMPEGNI PRESI

Leggi più realistiche nei confronti delle strutture private, spesso costrette a emigrare fuori regione, più attenzione al settore privato e apertura di tavoli di concertazione per regole di mercato condivise. Sono queste le richieste principali emerse dalla tavola rotonda con i candidati alle prossime elezioni regionali, organizzata dalla sezione Sanità di Confindustria Cuneo lo scorso 13 maggio.

Interpellati su questioni dal profilo tecnico, legate a sanità e welfare, hanno risposto, moderati da un esperto in materia come Dario Matta (presidente Uneba, unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale), Vincenzo Colucci (Fratelli d'Italia), Emanuele di Caro (Partito Democratico), Giovanni Monchiero (Scelta Civica), Roberto Russo (Forza Italia), Sergio Soave (Lista Chiamparino per il Piemonte) e Fiorenzo Prever (Nuovo Centro Destra).

Vasta la partecipazione di pubblico qualificato, con addetti ai lavori: medici, rappresentanti di consorzi socio-assistenziali e cooperative, oltre che di associazioni di volontariato. Presente anche la presidente della Provincia di Cuneo, Gianna Gancia. Confin-

dustria si è già fatta carico di raccogliere le richieste emerse e gli impegni presi in un documento condiviso tra imprenditori e firmato dagli stessi candidati.

“Ci aspettiamo che le leggi regionali siano un po' più realistiche nei confronti delle strutture private - ha esordito il presidente di Confindustria Cuneo, **Franco Biraghi** -. Il Piemonte è uno dei luoghi in cui è più difficile fare imprenditoria nel campo della sanità. Il risultato? Gli investimenti vengono fatti nelle altre regioni: Lombardia, Veneto, Toscana, etc. Perché qui, per gli imprenditori della sanità privata, è troppo difficile poter lavorare”.

“Questo incontro è nato per mettere a confronto tutti i candidati e per far sì che spieghino i programmi per quanto riguarda la sanità e il welfare - ha sottolineato **Paolo Spolaore**, presidente della Sezione Sanità di Confindustria Cuneo -. Ci aspettiamo che il nuovo Governo regionale abbia una maggior considerazione del comparto privato, che svolge un importante ruolo, e ci auspichiamo l'apertura di tavoli di concertazione per valutare insieme le nuove regole di mercato”.

Le richieste degli imprenditori cuneesi e dei rappresentanti delle strutture provinciali per non-autosufficienti sono state sostanzialmente accolte dai candidati, che si sono dimostrati concordi nel riconoscere l'importanza del ruolo della sanità privata, della necessità di creare una “lobby cuneese” che porti avanti le istanze di un territorio virtuoso che ha già pagato troppo, negli ultimi anni, il peso di pesanti razionalizzazioni. ■



VINCENZO COLUCCI
FRATELLI D'ITALIA
MEDICO OSPEDALE CUNEO

Dobbiamo passare dal concetto di sanità a quello di salute, che è un diritto sancito dalla Costituzione

“**L**a sanità è sempre stata la ‘Cenerentola’ delle campagne elettorali - dice Vincenzo Colucci -. Dobbiamo passare dal concetto di sanità a quello di salute, con i cittadini al centro, perché si tratta di un diritto sancito dalla Costituzione. Non deve essere slegato dal concetto di socio-assistenziale. **Spendiamo il 30% in meno rispetto a tutti gli altri Paesi europei, ma spendiamo male. In Piemonte**

si potrebbero risparmiare almeno 40 milioni di euro all'anno, solo grazie all'implementazione dell'efficienza. L'attenzione va spostata sui territori, rinunciando però ai campanilismi, all'ospedale sotto casa, potenziando l'assistenza domiciliare e dando valore ai medici di base. Siamo contrari ai tagli lineari. In questo momento ci sono meno soldi nelle tasche delle famiglie e le tariffe sanitarie non sono state aggiornate”. ■



SERGIO SOAVE
CHIAMPARINO PER IL PIEMONTE
DOCENTE UNIVERSITARIO
E SINDACO DI SAVIGLIANO

In un momento in cui ci sono meno risorse, chi è stato più virtuoso e ha avuto meno dev'essere escluso dai sacrifici

“**I**l socio-assistenziale è un'importante integrazione alla sanità affinché entrambi funzionino meglio - spiega Sergio Soave -. Serve effettivamente un tavolo di concertazione. In un momento in cui le risorse mancano, è necessario pagare in proporzione: chi è più virtuoso e ha avuto di meno dev'essere escluso dai sacrifici. **Una ricerca dell'Asl Cn 2 dice che le nostre Asl ricevono, come quota capitale, una cifra che si attesta attorno ai 1.500 euro, 1.700 in altre province piemontesi. Non possiamo pagare i buchi della sanità torinese.** Occorrono razionalizzazioni razionali, non tagli che non tengono conto della realtà. Negli anni scorsi la forza politica di un territorio riusciva a deviare i provvedimenti. Non vanno soppressi i servizi ai pazienti, ma gli apparati amministrativi: ad esempio, i dirigenti di se stessi”. ■

RW
comunicazione
ADVERTISING AGENCY



PROFESSIONISTI DELLA COMUNICAZIONE

IMMAGINE AZIENDALE. STARTUP. RESTYLING. **100% RISULTATO!**



GIOVANNI MONCHIERO

SCelta CIVICA

ONOREVOLE, GIÀ DIRETTORE GENERALE ASL CN 2

Se il resto del Piemonte spendesse come la provincia di Cuneo, risparmierebbe due ospedali nuovi all'anno

“L'”unica quota capitaria (cifra pro capite media, ndr) lecita è quella per numero di abitanti - sostiene **Giovanni Monchiero** -. Le altre formule creano disparità di diritti. Non c'è Regione che distribuisca i fondi in questo modo: tutte fanno riferimento alla spesa storica. Se tutto il Piemonte spendesse come la provincia di Cuneo, non saremmo mai andati in piano di rientro e risparmierebbe due ospedali nuovi all'anno: avremmo rifatto tutta la rete ospedaliera piemontese. Il sistema dev'essere trasparente e coerente. Solo se le singole aziende riceveranno finanziamenti giusti e saranno motivate si riuscirà a fare bene. **E per quanto riguarda il socio-assistenziale penso che sia stato un errore separarlo dalla sanità, perché per molte fasce (anziani, cronici, etc.) non c'è confine. Sostengo, da sempre, l'assistenza domiciliare.** L'Asl Cn 2 ha iniziato nel '93, ma da allora i numeri sono cresciuti poco”.



EMANUELE DI CARO

PARTITO DEMOCRATICO

AVVOCATO E SEGRETARIO PD PROVINCIA DI CUNEO

Razionalizzazione vuole anche dire garantire la sicurezza, come si sta facendo in valle Stura con l'ospedale di prossimità

“C”ondivido la necessità della concertazione, sollecitata da Spolaore, perché, come abbiamo visto in questi anni, le riforme rivoluzionarie calate dall'alto hanno solo creato confusione. Servono certezze - afferma **Emanuele Di Caro** -. **La nuova Giunta dovrà uscire dall'eccessivo potere dei tecnici, che sono un grande supporto ma non possono decidere le grandi strategie.** Per quanto riguarda i costi standard, credo che le minori risorse non debbano penalizzare le zone più virtuose. Per le strutture sanitarie la razionalizzazione si traduce spesso in chiusure. Ma razionalizzare vuol dire anche avere sul territorio dei presidi in grado di garantire la sicurezza di tutti i cittadini: in valle Stura stanno sperimentando l'ospedale di prossimità per garantire un'assistenza sufficiente a far sì che i cittadini si sentano sicuri”.



FIORENZO PREVER

NUOVO CENTRO DESTRA
MEDICO DI MEDICINA GENERALE

Ci sono passaggi burocratici assurdi a discapito dei cittadini più deboli. Dobbiamo dare risposte concrete e semplici ai cittadini

“L”a nostra provincia è sempre stata presa poco in considerazione - argomenta **Fiorenzo Prever** -. **L'indecisione ha creato gravi problemi. Le quote così diverse tra un territorio e l'altro ci hanno sempre costretto a fare 'i salti mortali'.** Ci sono passaggi burocratici assurdi. Il medico di base ogni anno deve certificare quanti pannoloni servono a un incontinente, come se

l'incontinenza cambiasse da un anno all'altro. Una dispersione di soldi e tempo, penalizzando sempre i più deboli. L'iperteso per avere l'esenzione ticket deve andare dal cardiologo o da un altro specialista, non basta la certificazione del medico di base. Deve fare avanti e indietro, buttando via soldi e tempo, per una certificazione che spesso si basa su quella già scritta dal medico di base. Dobbiamo fare una battaglia comune per dare risposte concrete ai problemi semplici della gente”.



ROBERTO RUSSO

FORZA ITALIA
ASSESSORE TRASPORTI
PROVINCIA DI CUNEO

La terapia è una sola: dobbiamo impegnarci perché si crei una "lobby" cuneese capace di far sentire la voce del territorio a Torino. Noi siamo virtuosi e veniamo penalizzati. Dobbiamo cambiare il sistema

“L”a malattia diagnostica sulla sanità è la stessa del trasporto pubblico locale, che è andata a sfavore del nostro territorio - riflette **Roberto Russo** -. Il lavoro virtuoso fatto nel territorio di Alba e Bra, dove due città hanno deciso di chiudere i loro ospedali per farne uno unico e dove gli imprenditori si sono addirittura impegnati per coprire le carenze pubbliche, dimostra che la terapia è una sola: dobbiamo impegnarci a far sì che si crei una "lobby" cuneese che difenda questo territorio. **Ci prendiamo l'impegno di far tornare il sistema legale dei trasferimenti. Noi siamo virtuosi e veniamo penalizzati e dobbiamo cambiare il sistema”.**

GIOVEDÌ 22 MAGGIO

in occasione della 22ma tappa del Giro d'Italia BARBARESCO-BAROLO



ciclismattio.com

in collaborazione con l'azienda agricola

SANDRONE

VI INVITA ALLA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA COLNAGO



C60

a new star is born!

Via Pugnane 4 - 12060 Barolo (CN) Italia

per informazioni: info@ciclismattio.com

LEX

La legge non ammette ignoranza ma mette i cittadini nell'impossibilità di conoscerla. Biraghi si chiede: "Questa è democrazia?"

Ilaria Blangetti

PARADOSSO LE NORME SONO TROPPE E INCOMPRENSIBILI

AFFOGANDO IN UN MARE DI LEGGI NEBULOSE

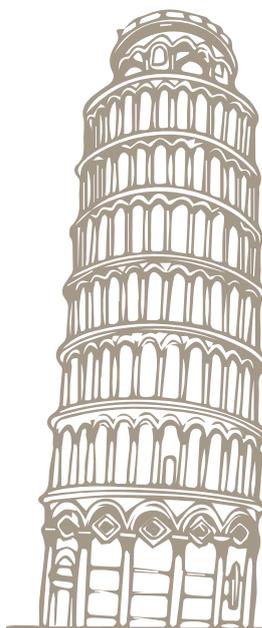
La legge non ammette ignoranza, ma com'è possibile conoscere tutte le normative? Studiandole, la risposta sembra ovvia. **Peccato che per leggere le oltre 42 mila 500 pagine che compongono le normative del solo 2013 non sia sufficiente un anno intero.**

Conteggiando, infatti, sia le pagine dei provvedimenti pubblicati in Gazzetta Ufficiale sia quelle che compongono altri atti che, pur non pubblicati (come circolari Inps, Inail e dell'Agenzia delle Entrate), impongono direttive alle aziende, secondo una stima del Centro Studi di Confindustria Cuneo si arriva ad un numero superiore alle 42 mila. Calcolando quindi un tempo medio di lettura di 4 minuti (a dirla tutta si tratta di una stima decisamente ottimistica data la complessità dei contenuti) e paragonando la "lettura" ad un qualsiasi lavoro a tempo pieno con orario settimanale di 40 ore,

un impiegato dovrebbe dedicare a questa pratica circa un anno e mezzo di lavoro. Servono, infatti, 170 mila minuti per leggere il "tomo", ossia 2833 ore, ma contando che in un anno di lavoro a tempo pieno (e senza ferie!) si hanno a disposizione poco più di 1900 ore è evidente che 12 mesi non sono sufficienti. Un'enormità se contiamo che finito il non facile compito (e poi leggere non basta a comprendere... quanti sono coloro che letta una normativa l'hanno anche compresa?) il nostro "povero" impiegato sarebbe già sommerso dalle carte dei nuovi provvedimenti. **"Non è ammessa l'ignoranza di diritto ma è materialmente impossibile leggere tutte le normative, non c'è quindi democrazia"** - commenta il numero uno di Confindustria Cuneo **Franco Biraghi** -. Siamo schiavi dello Stato che ci tartassa con atti e normative in continua crescita mettendoci però in una condizione paradossale di

42.500
pagine

di documenti scritti nel 2013



Una
torre
di carta!

56 metri: tanto è alta la celebre Torre di Pisa. Se le 42 mila 500 pagine che compongono le normative italiane di un solo anno fossero messe in fila, supererebbero di gran lunga quel numero coprendo un'altezza pari a 227 torri di Pisa.

227
Torri di Pisa

impossibilità oggettiva di conoscerle tutte. Ma questo proliferare incondizionato di leggi, in ulteriore aumento da quando c'è stato Monti al Governo, è la prima causa della caduta libera dell'economia italiana, condannata alla miseria". Troppe, lunghe e confuse: sono proprio le norme italiane. Difficili, talvolta incomprensibili per chi non ha familiarità con il "burocratese", nebulose e poco lineari, ma soprattutto tante. E proprio qui sta il paradosso: **nonostante siano un numero praticamente incalcolabile spesso non sembrano sufficienti a garantire la certezza del diritto.**

Torniamo ai numeri che spiegano più di tante parole: nel 2013 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale 193 atti numerati (come leggi, decreti-legge, decreti legislativi, decreti del Presidente della Repubblica o decreti ministeriali dotati di numero, fonte Normativa), ma il numero complessivo di atti in Gazzetta Ufficiale è pari a 2213 e per il 2014 siamo già a



4' a pag.

Quanto tempo ci vuole a leggere tutte le leggi pubblicate in un anno?

Stimando un tempo medio (arrotondato per difetto) di quattro minuti a pagina e calcolando di sostituire ad un tempo pieno (40 ore settimanali) la lettura delle normative, un impiegato dovrebbe lavorarci per circa un anno e mezzo

quota 523 in soli tre mesi (dal 1° gennaio al 31 marzo, fonte Cerdef). Un imprenditore, quindi, avrebbe bisogno di almeno due impiegati totalmente dedicati a questo compito per conoscere tutte le nuove normative. Si tratta ovviamente di una follia, di una provocazione, che fa ben capire, però, come sia impossibile conoscere e maneggiare con tranquillità materie



2.833
ore di lettura

1.5
anni di lavoro

tanto vaste quanto nebulose. Una recente ricerca di Confartigianato commenta la pressione burocratica da record, oltre ovviamente a quella fiscale, alla quale le imprese sono sottoposte. Solo nelle ultime due legislature sono state ben 629 le nuove norme in materia fiscale adottate dallo Stato e di queste solo 72 sono servite a semplificare le procedure alle aziende. ▶

CUNEO AUTO SERVICE

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

VENDITA - RICAMBI

Via Vignolo, 77 - S. Croce Cervasca (CN) - Tel. 0171.46564



RANGE
ROVER

postvendita.cuneoautoservice@landroverdealers.it





Così nel 1927
Regolamento d'igiene città di Torino

CITTA' DI TORINO
REGOLAMENTO D'IGIENE

Art. 133 (delib. 1° maggio 1931 - G.P.A.
9 luglio 1931, Div. Sanità, n. 21559)

Latrine, acquai. - Ogni fabbricato destinato a servire ad abitazione, dovrà essere munito su ogni piano di latrine e di acquai convenientemente disposti ed in numero sufficiente in rapporto alla quantità degli alloggi e degli inquilini cui deve dare ricetto. Ogni alloggio deve avere la propria cucina con camino ed adeguata cappa di aspirazione, una speciale latrina e uno speciale acquai interno, il quale non dovrà essere costruito nel locale della latrina; per gli alloggi costituiti di due sole camere, sarà tollerata una latrina ogni due alloggi: ciascun alloggio, però, dovrà avere il proprio acquai interno; le camere affittate isolatamente dovranno disporre di almeno una latrina ogni quattro camere ed avere ciascuna un acquai interno; così per le soffitte. Nei cantieri in genere e nei fabbricati in costruzione vi dovrà sempre essere a disposizione del personale almeno una latrina regolamentare che immetta in bottoni mobili pure regolamentari, qualora non si voglia addvenire subito alla costruzione di un regolare pozzo nero o all'emissione nella fognatura stradale.

Semplicità e sintesi: pregi di altri tempi

Mettiamo a paragone due estratti di normativa, uno di oggi, l'altra di ieri (anzi dell'altro ieri) per confrontare, senza alcuna pretesa scientifica, come sintesi e chiarezza non siano per nulla attuali. La prima è un estratto dell'articolo 1 della Legge n. 92 del 28 giugno 2012 ("Riforma del lavoro Fornero"): l'articolo conta ben 69 commi, di seguito un particolare dei commi 37, 38 e 39 e la parte iniziale del 40 che si occupano di licenziamenti individuali. Dall'altra un particolare dell'articolo 133 (delibera 1° maggio 1931) del Regolamento di Igiene della Città di Torino.

Così nel 2012
Legge sulla riforma del mercato del lavoro



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita. (1260115)
LEGGE 28 giugno 2012, n. 92

37. Il comma 2 dell'articolo 2 della legge 15 luglio 1966, n. 604, e' sostituito dal seguente:
«2. La comunicazione del licenziamento deve contenere la specificazione dei motivi che lo hanno determinato».
38. Al secondo comma dell'articolo 6 della legge 15 luglio 1966, n. 604, e successive modificazioni, la parola: «duecentosettanta» e' sostituita dalla seguente: «centottanta».
39. Il termine di cui all'articolo 6, secondo comma, primo periodo, della legge 15 luglio 1966, n. 604, come modificato dal comma 38 del presente articolo, si applica in relazione ai licenziamenti intimati dopo la data di entrata in vigore della presente legge.
40. L'articolo 7 della legge 15 luglio 1966, n. 604, e' sostituito dal seguente: «Art. 7. - 1. Fermo l'applicabilità, per il licenziamento per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, dell'articolo 7 della legge 20 maggio 1970, n. 300, il licenziamento per giustificato motivo oggettivo di cui all'articolo 3, seconda parte, della presente legge, qualora disposto da un datore di lavoro avente i requisiti dimensionali di cui all'articolo 18, ottavo comma, della legge 20 maggio 1970, n. 300, e successive modificazioni, deve essere preceduto da una comunicazione effettuata dal datore di lavoro alla Direzione territoriale del lavoro del luogo dove il lavoratore presta la sua opera, e trasmessa per conoscenza al lavoratore.»

NORMATIVA COMUNITARIA

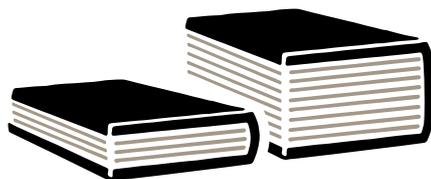
IN ITALIA COME CI COMPORTIAMO?

Ufficio complicazioni affari semplici, questo sembra essere l'Italia. Tanto per capire di cosa stiamo parlando basta prendere ad esempio una procedura di recepimento della normativa comunitaria a livello nazionale. È il caso degli Intrastat servizi (procedure per gli scambi intracomunitari di beni e servizi). Le direttive comunitarie 2008/8/CE e 2008/117/CE, riguardanti nuove regole di territorialità per le prestazioni di servizi e norme di contrasto alle frodi connesse alle operazioni intracomunitarie, sono state attuate in ambito nazionale con il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 18. Le disposizioni delle direttive comunitarie riguardano solo le operazioni attive, cioè le prestazioni di servizi rese. Il legislatore italiano ha ritenuto opportuno estendere tali disposizioni, in sede di recepimento delle disposizioni comunitarie nella normativa nazionale, anche alle operazioni passive, vale a dire alle prestazioni di servizi ricevute, in analogia a quanto già previsto per gli scambi intracomunitari di beni. Risultato? Differentemente da altri Paesi comunitari (come Francia, Austria e Germania) si è appesantita notevolmente la gestione dei modelli dichiarativi. E l'Ue boccia l'Italia: la crescita delle nostre aziende è frenata dalla troppa burocrasia.

► Per una norma che semplifica ne vengono emanate 5,4 a impatto burocratico. "Non servono nuove leggi per semplificare le precedenti - aggiunge Biraghi - **Gli ultimi Decreti Semplificazione hanno solo complicato ulteriormente la situazione, perché di semplice c'è solo il nome.** È necessario eliminare le normative superflue. I politici devono appropriarsi della legislazione ora in mano a burocrati ministeriali. Perché, così, non c'è certezza di diritto". Quando si dice fatta la legge trovato l'inganno... si ma per imprese e cittadini. ■

Così i primi tre mesi a confronto

Trend ancora in crescita: confrontando i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2013 e 2014 relativi al numero di pagine degli atti pubblicati sulle Gazzette Ufficiali si nota come siano in ulteriore aumento.



9256
pagine
nel 1° trim. 2013

9904
pagine
nel 1° trim. 2014

TOMA DEL MARCHESATO,
NASCE TRA LE LANGHE E IL MONVISO



VALGRANA

SAPORI DI PIEMONTE

TARI

Ilaria Blangetti

Usufruisce del servizio? Paghi. Non ne usufruisci? Paghi comunque un po'. Poche idee e confuse, verrebbe da dire. Questo è, in estrema sintesi, il paradosso del caos Tari: la nuova tassa che finanzia il servizio di gestione dei rifiuti e che porta le aziende a fare un ulteriore passo indietro e, soprattutto, getta nuova benzina

La nuova tassa sui rifiuti fa compiere alle imprese un ulteriore passo indietro e conferma criticità e imbarazzi di un ambito troppo complesso



MALFUNZIONAMENTO I PARADOSSI DELLA NUOVA TASSA

LE AZIENDE PAGANO DUE VOLTE I RIFIUTI

sul fuoco in un ambito normativo tanto complicato, quanto in continua evoluzione.

LO SFOGO

“Le aziende si trovano nella simpatica situazione di pagare il servizio due volte, al recuperatore/smaltitore che lo rende e al Comune che incassa indebitamente” è lo sfogo di un’azienda associata a Confindustria Cuneo che pone l’accento sull’aspetto più controverso della vicenda che mette le imprese nella condizione di essere tassate anche se non usufruiscono di un servizio.

ANDIAMO CON ORDINE

Tutto parte da un problema ormai pluridecennale nella gestione dei rifiuti: le aziende sono tenute per legge a smaltire a proprie spese i rifiuti speciali derivanti dalla produzione mentre al Comune spetta la tassa per i servizi di smaltimento dei rifiuti assimilati agli urbani. Il problema sorge quando le aziende non si avvalgono per nulla del servizio comunale in quanto smaltiscono in proprio tutti i rifiuti, sia gli speciali che gli assimilati.

La legge oggi vigente permette al Comune di riconoscere uno “sconto” a fronte dei rifiuti speciali e assimilati in proprio, e per contro l’azienda è chiamata a sostenere per gli stessi rifiuti un contributo comunale per coprire quota fissa e parte della variabile che compongono la tassa. Che sia Tarsu, Tia, Tares o Tari, la situazione non cambia, e le aree di produzione, nonché le aree funzionalmente collegate (come i magazzini di materie prime e merci) che presentano situazioni non omogenee, con rifiuti speciali e non, rimangono al centro di un dibattito senza soluzioni chiare.

Le ultime novità normative certo non aiutano a fare chiarezza, anzi complicano ulteriormente la situazione.

MA COME CI SIAMO ARRIVATI?

Riportiamo fedelmente gli estratti, così per comprendere (o meglio non comprendere...) le assurdità del tristemente famoso “sistema all’italiana”. La Legge di Stabilità per l’anno in corso (n. 147 del 2013), nell’articolo 1 comma 649 recita: “Nella determinazione della superficie assoggettabile alla Tari non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della Tari, il Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni della parte variabile proporzionali alle quantità che i produttori stessi dimo-

Che sia Tarsu, Tia, Tares o Tari la situazione purtroppo non cambia, tra incertezza e difficoltà

strino di avere avviato al recupero". Ma al comma 661 recita: "Il tributo non è dovuto in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero". Con il decreto legge 6 marzo 2014, numero 16, il legislatore è intervenuto per eliminare la contraddizione che esisteva fra l'ultimo periodo del comma 649 (dove si stabiliva che, sui rifiuti speciali assimilati avviati al recupero dai produttori tramite soggetti privati, i Comuni avevano facoltà di concedere una riduzione della Tari sulla parte variabile) e il successivo comma 661 (dove si prevedeva, invece, l'integrale esclusione dalla Tari di tali rifiuti smaltiti tramite soggetti privati dai produttori).

UN PASSO AVANTI, DUE INDIETRO

Nel Dl n. 16/2014 la soluzione era stata inizialmente trovata, accogliendo proprio le specifiche istanze di Confindustria, eliminando l'ultimo periodo dell'art. 1, comma 649 perché si riconosceva un'ingiusta doppia imposizione sui produttori, che avrebbero pagato

sui medesimi rifiuti assimilati sia i costi del servizio privato, fruito dall'impresa, sia il tributo Tari per la copertura dei costi del servizio comunale, non fruito dall'impresa.

QUANTO È DURATA?

Solo un paio di mesi. Perché il tutto è stato rivisto in sede di conversione in legge, dove non solo non si è accettata la modifica, ma si è addirittura peggiorata la situazione abrogando il comma 661 e reintroducendo una nuova versione del secondo periodo del comma 649. Per effetto delle ultime modifiche, quindi, "le imprese saranno obbligate a pagare la Tari anche sui rifiuti che smaltiscono a proprie spese, e non attraverso il servizio comunale. Inoltre i Comuni potranno decidere quali aree secondo loro producono rifiuti assimilabili (e quindi tassati) e potranno aumentare il 'coefficiente presuntivo' necessario a stimare la quantità di rifiuti prodotti, finora stabilito in modo uniforme in modo statale" commenta in un articolo su Il Sole 24 Ore Andrea Bolla, presidente del Comitato tecnico per il fisco di Confindustria.

ORA È PEGGIO DI PRIMA

In poche parole si tassa anche quando manca il presupposto sostanziale (vale a dire la prestazione del servizio) per tassare: una

distorsione che porterà le aziende che non usufruiscono dei servizi comunali di smaltimento a pagare comunque. "In una situazione del genere è auspicabile una gestione 'con cognizione di causa' del tributo da parte degli enti locali per non penalizzare in maniera illogica le aziende - commenta **Valerio D'Alessandro**, responsabile dell'area Economia e Fisco di Confindustria Cuneo -. Mentre i Comuni devono regolamentare e gestire la Tari con la necessità della copertura totale dei costi, le aziende si potrebbero appellare al principio comunitario 'chi inquina paga', come riconosciuto dalla recente sentenza del Consiglio di Stato n. 4756/2013". Insomma, un cane che si morde la coda. ■



Soldi buttati. Per effetto delle ultime modifiche le aziende sono ora obbligate a pagare la Tari anche sui rifiuti che smaltiscono a proprie spese, e non attraverso il servizio comunale.



acquaform PISCINE

- Servizio completo per la realizzazione della piscina: dallo studio di fattibilità al preventivo, dalla costruzione della vasca al servizio post vendita.
- Progetti finalizzati ad **uso privato o pubblico**: la piscina per la casa, per l'agriturismo, per il parco acquatico.
- Non solo piscine, ma anche mini **centri benessere**: spa idromassaggio, saune e bagni turchi per agriturismi e bed&breakfast.

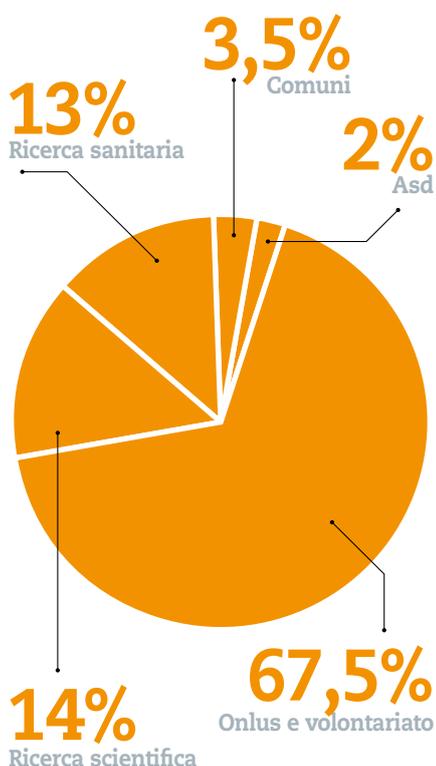
www.acquaform.it
Tel: 0173-615649 | Roddi (CN)

5X1000

Ilaria Blangetti

In sede di dichiarazione dei redditi i contribuenti hanno l'opportunità di destinare parte dell'Irpef

Ripartizione tra settori in Italia



Sono cinque le categorie alle quali si può devolvere la quota Irpef. I dati riguardano il 5 per mille 2012 in Italia [Fonte: Agenzia delle Entrate]

Così nelle "sette sorelle" della Granda

I dati si riferiscono al 5 per mille 2012 e alla distribuzione degli importi per le attività sociali del Comune di residenza nelle "sette sorelle". [Fonte: Agenzia delle Entrate]



APPELLO BIRAGHI SI RIVOLGE AI CITTADINI

L'IMPORTANTE È CHE LE RISORSE RESTINO SUL TERRITORIO

“**S**ollecito i cittadini a mantenere le risorse del territorio sul territorio, per favorire le iniziative locali”.

È l'appello di **Franco Biraghi**, presidente di Confindustria Cuneo, in riferimento alla possibilità degli italiani, in sede di dichiarazione dei redditi, di destinare una quota pari al 5 per mille dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di sostegno di particolari enti no profit, di finanziamento della ricerca scientifica, universitaria e sanitaria e di attività che tutelano o promuovono i beni culturali e paesaggistici. Si possono sostenere anche le attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente e particolari associazioni sportive dilettantistiche.

“Purtroppo non è più il momento di fare elargizioni fuori provincia, ed è giusto che le risorse rimangano a disposizione di enti e iniziative del territorio - continua Biraghi -. Inoltre è

anche più facile monitorare dove andranno a finire e come saranno impiegate queste risorse, se rimarranno vicine a noi”.

Ogni anno sono circa 15 milioni gli italiani che firmano per il 5 per mille: si tratta quindi di cifre importanti che possono essere destinate ad iniziative che ci sono particolarmente vicine. Per il cittadino destinare il proprio 5 per mille è un gesto volontario senza costi aggiuntivi, poiché semplicemente vincola una parte delle imposte dovute allo Stato per una “buona causa”. Il contribuente obbliga così lo Stato ad indirizzare il gettito dell'imposta per finalità prescelte individualmente e in modo consapevole. In un periodo di “vacche magre”, la possibilità di indirizzare in modo consapevole una cifra è un'opportunità da non sottovalutare. Che si scelga l'associazionismo o il proprio Comune di residenza, i contribuenti possono quindi indirizzare la scelta verso iniziative del territorio di appartenenza. Pensiamoci. ■



ASSOCIAZIONE
AMICI DELL'OSPEDALE
SS. ANNUNZIATA
SAVIGLIANO
ONLUS

*Aiutaci ad
aiutare!*

SCELTA PER LA
DESTINAZIONE
DEL CINQUE PER
MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,
delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA *Mario Rossi*
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) *95022080048*

*...dona il tuo
5x1000*



CHI SIAMO

LA NOSTRA ASSOCIAZIONE NASCE PER:

- difendere e sostenere l'attività dell'ospedale;
- acquisire attrezzature all'avanguardia per creare un polo di eccellenza nel campo della diagnostica per immagini.

COME OPERIAMO

- **Svolgiamo** un'azione di stimolo verso le istituzioni.
- **Sosteniamo** e motiviamo il personale operante.
- **Promuoviamo** incontri con la popolazione e dibattiti con le strutture dell'ASL.
- **Raccogliamo** fondi per acquistare nuove apparecchiature.

AIUTI CONCRETI

Ogni Euro versato ha contribuito e contribuirà a qualcosa di reale.

Grazie all'aiuto di molti abbiamo acquistato:

- un nuovo software per la TAC;
- un nuovo ecografo ostetrico;
- un nuovo mammografo digitale;
- un videoscopio ORL;
- ed... un nuovo e grande obiettivo una nuova **Risonanza Magnetica**.

*Gli apparecchi acquistati
sono al servizio del
polo ospedaliero ASL CN 1
Fossano - Saluzzo - Savigliano...*



*...per un bacino di utenza
di oltre 200.000 persone!*

Puoi aiutare così:

✓ DIVENTA SOCIO

Quote annuali

Socio sostenitore Euro 100,00

Socio ordinario Euro 50,00

Socio affiliato Euro 25,00

✓ DEVOLVI IL 5x1000 ALL'ASSOCIAZIONE

✓ CONTRIBUISCI CON

OFFERTE LIBERE E DONAZIONI

tramite contributi, donazioni e lasciti.

Versamento sul c/c bancario:

IBAN IT 39M06305 46851 000010142521

C/c postale n. 1000431054,

Indicare per ogni versamento la causale, il proprio nome e cognome, l'indirizzo di residenza ed indirizzo di posta elettronica.



www.amiciospedalesavigliano.it

VALICO

Gilberto Manfrin

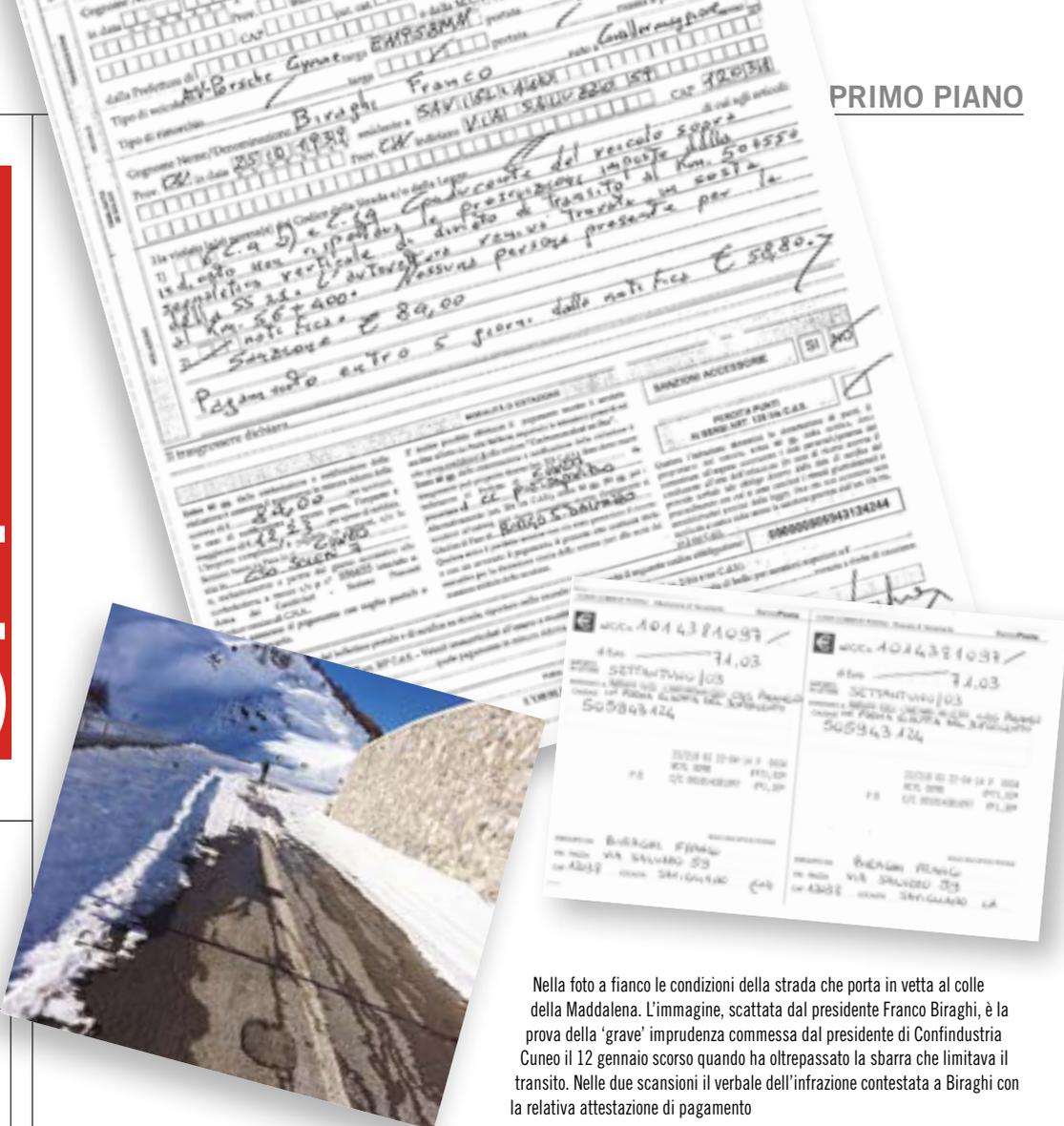
Non sono stati coloro che avevano la responsabilità di tenere aperto il valico e di pulire la strada a mettere mano ai portafogli e a rispondere così dei danni causati alle aziende

Finalmente qualcuno ha pagato. Dalla vigilia di Natale al 15 febbraio 2014 il colle della Maddalena era rimasto interdetto al traffico per ben 50 giorni. Rimpalli di responsabilità, interventi politici e lamentele giunte fino a Roma: in quelle settimane non è mancato nulla, compreso un esposto di Confindustria alla Magistratura. Il colle oggi

è perfettamente transitabile, ma il protrarsi della chiusura del valico nel corso dell'inverno ha compromesso l'attività commerciale di numerose aziende associate, che a più voci hanno chiesto che qualcuno pagasse per aver compromesso i loro traffici verso il sud della Francia. A distanza di alcuni mesi, c'è chi ha pagato. E di tasca propria. È un retroscena accaduto il 12

gennaio a svelare chi ha dovuto mettere mano ai portafogli. Quel giorno il presidente di Confindustria Cuneo, Franco Biraghi, si è recato al colle della Maddalena per controllare personalmente se la chiusura del valico, per via dei rischi valanga, fosse o meno giustificata. **Presidente Biraghi, cosa è accaduto quel giorno?** "Ho deciso di verificare con i miei occhi se c'era

un reale motivo per tenere chiuso il colle e per farlo ho superato le barriere poste subito dopo la casa cantoniera". **Ma così facendo ha infranto la legge. Non ci dica che è proprio Lei ad aver messo mano ai portafogli...** "Proprio così: ho ignorato il divieto di transito ed ho parcheggiato abusivamente la mia autovettura al km 56,4 della SS 21, infrangendo



Nella foto a fianco le condizioni della strada che porta in vetta al colle della Maddalena. L'immagine, scattata dal presidente Franco Biraghi, è la prova della 'grave' imprudenza commessa dal presidente di Confindustria Cuneo il 12 gennaio scorso quando ha oltrepassato la sbarra che limitava il transito. Nelle due scansioni il verbale dell'infrazione contestata a Biraghi con la relativa attestazione di pagamento

CASO CURIOSO IL RESPONSABILE HA AMMESSO LA PROPRIA COLPA

CAOS MADDALENA ORA QUALCUNO HA PAGATO...

la legge. Il 18 aprile mi è stato recapitato un verbale di infrazione con una multa di 58,8 euro da pagare entro 5 giorni. Ammetto la mia colpa. Ho pagato immediatamente seppur la notifica mi sia giunta fuori termine. Anche se normalmente sono rispettoso delle regole, in quell'occasione ho 'sbagliato'. Ritengo però ingiusto aver dovuto aggiungere 12,50 euro di notifica che poteva essere evitata con una contestazione immediata oppure con il verbale inserito sotto il tergicristallo, come avviene di solito. Un verbale, a mio avviso, anomalo".

Ma era segnalato il divieto di transito?

"Sì, era segnalato e ben visibile già a Borgo San Dalmazzo, all'inizio della vallata e quindi non posso che ammettere la mia colpa. Non solo: al km 56 subito dopo la casa cantoniera, dove poteva iniziare il pericolo, era presente un'apposita sbarra di ferro munita di lucchetto installata per poter

Il 12 gennaio scorso, secondo la testimonianza del presidente di Confindustria Cuneo Franco Biraghi, la sbarra e il lucchetto che dovevano impedire il passaggio delle auto oltre il limite imposto erano aperti. Chi pagherà?

Perché erano aperti?

chiudere la strada in caso di pericolo. La sbarra e il lucchetto erano però aperti e questo mi ha indotto a parcheggiare oltre la sbarra e a sottovalutare il potenziale pericolo fermandomi al km 56,4 come indicato sul verbale. Ho agito coscientemente in quanto ero al corrente del divieto. Questo è il motivo per cui ho immediatamente pagato anche se la multa mi è stata notificata fuori termine".

C'erano altre vetture oltre alla sua oltre il limite consentito?

"Sì. Oltre la sbarra, vicino alla mia, vi era un'altra macchina parcheg-

giata, ed immagino che il proprietario sia stato multato come me. Non so se il provvedimento è stato anche adottato nei confronti dei molti turisti che hanno oltrepassato il km 50 + 550 dove iniziava il divieto di transito".

Se la sbarra fosse stata chiusa lei sarebbe transitato ugualmente forzando il lucchetto?

"Sicuramente no, come sono certo che non lo avrebbe fatto nessuno".

Secondo Lei dovrebbe essere sanzionato anche il responsabile della strada che non ha chiuso la sbarra?

"Ritengo che la mancata chiusura della sbarra po-

trebbe essere un reato, forse ben più grave del mio in quanto il responsabile che non l'ha chiusa, non ha impedito, agli sprovveduti come me, di finire sotto una possibile valanga. La mancata chiusura può essere paragonata ad un macchinario che lavora con le protezioni di sicurezza rimosse. Credo che per una tale situazione qualsiasi imprenditore privato verrebbe denunciato penalmente. Non so se nel Pubblico, per questioni legate alla sicurezza, vengano adottate le stesse modalità del privato. Per ora una cosa è certa: finalmente qualcuno ha pagato". ■

Riscaldamento a legna e pellet

Caldai

Termocucine

Termocamini

Termostufe

Canne fumarie

Pannelli solari per sanitario e integrazione riscaldamento

GALAVERNA IMPIANTI

TECNOLOGIE E SISTEMI

RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDROSANITARI GAS
SISTEMI SOLARI ENERGIE ALTERNATIVE
ANTINCENDIO IRRIGAZIONE
LATTONERIA E COPERTURE
FLUIDOMECCANICA CIVILE E INDUSTRIALE

Impianti a gas, metano e GPL

Riscaldamento a pavimento e tradizionale

Contabilizzazione calore

Risparmio energetico

Pompe di calore

Coperture civili e industriali

ROCCABRUNA - Str. G. Bernardi, 11 (CN)

tel. 335.5328117 - 335.6542370 - e-mail: galaverna.impianti@libero.it

RIVALUTAZIONE IMPIANTI TERMICI

Formule complete chiavi in mano - Assistenza per detrazioni fiscali

ASSEMBLEA ANNUALE

2014



CONFINDUSTRIA
ALESSANDRIA CUNEO

AD MAIORA!

16 GIUGNO 2014 - ORE 18.00

MARGARIA - CASTELLO DI RACCONIGI

CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA

Via Legnano, 34 - Alessandria - Tel. 0131 201 511 - E-mail: assemblea2014@confindustria.al.it

CONFINDUSTRIA CUNEO

Corso Dante, 51 - Cuneo - Tel. 0171 455 455 - E-mail: assemblea2014@uicuneo.it

Al termine del processo di aggregazione

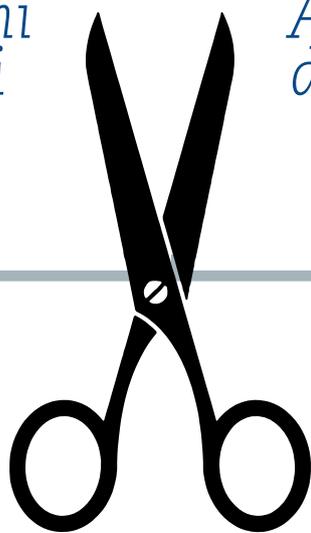
Associazioni
Territoriali

100

Associazioni
di Categoria

120

50



30

EVENTO LUNEDÌ 16 GIUGNO ALLE 18 AL CASTELLO DI RACCONIGI

ALESSANDRIA E CUNEO, UNIONE DI SUCCESSO

Un titolo evocativo, 'Ad maiora!', formula latina di augurio usata normalmente nei brindisi per augurare al festeggiato 'Ancora più grandi successi'. Con questo auspicio, **lunedì 16 giugno alle 18, presso La Margaria del Castello Reale di Racconigi**, si svolgerà l'assemblea 2014 di Confindustria Cuneo, durante la quale verrà celebrata la nuova *liaison* nata in seno al mondo confindustriale, quella tra l'associazione di Cuneo e di Alessandria. L'accordo di federazione, finalizzata alla fusione, verrà approvato nel corso dell'assemblea privata che precederà l'assise pubblica. Una vera riforma, condivisa

con i territori e le categorie. Una 'rivoluzione' che porterà anche ad uno snellimento e ad una semplificazione della macchina organizzativa dell'Unione Industriale, finalizzata al contenimento dei costi di tutto il sistema,

con un unico grande fine: potenziare sempre di più i servizi offerti agli associati. Il programma è ancora in fase di definizione; a celebrare e a dare la sua personalissima 'benedizione' alla nuova partnership Cuneo-Alessan-

La Margaria del Castello di Racconigi farà da cornice lunedì 16 giugno all'assemblea annuale degli industriali cuneesi e alessandrini



CONFINDUSTRIA

CN
AL

dria sarà il presidente di Confindustria Piemonte **Gianfranco Carbonato**, che spiegherà le ragioni della riforma Pesenti. A seguire saliranno sul palco il presidente di Confindustria Cuneo **Franco Biraghi** e il numero uno degli industriali alessandrini **Marco Giovannini**, per le rituali relazioni davanti alla platea degli associati. **Nel corso dell'assemblea, alla quale prenderanno parte tanti volti noti dell'imprenditoria cuneese, sarà attribuito un premio speciale a Michele Ferrero, mas-**



Sport e impresa Il pilota della Brc Jimmy Ghione sarà tra gli ospiti dell'assemblea 2014

► sima icona del mondo imprenditoriale della provincia di Cuneo. La serata sarà arricchita dalla presenza del noto personaggio televisivo **Jimmy Ghione**, impegnato come pilota nel Green Hybrid Cup, il famoso Campionato Italiano Energie Alternative & Serie Internazionale ideato e organizzato dalla BRC gas equipment con auto dotate di propulsore a GPL e mo-

tore elettrico, caratteristiche che hanno subito reso famosa la Green Hybrid Cup e portato al successo la Brc gas equipment. Grazie alla bravura del pilota e alle prestazioni innovative dei motori targati Brc, la Green Hybrid Cup è destinata ad ottenere sempre più fama all'interno del mondo dei motori. La prova di come attraverso il connubio sport-impresa l'azienda

cheraschese, avvalendosi della sperimentazione sulla squadra corse, abbia migliorato sempre

di più le sue tecnologie ottenendo vari brevetti oggi riconosciuti in ambito internazionale. ■

EDILIZIA VADEMECUM DELLA COMMISSIONE CALCESTRUZZO

DOBBIAMO GARANTIRE LA SICUREZZA ANTISISMICA DEI NOSTRI FABBRICATI



SANDRO DARDANELLO

Presidente
Commissione
Calcestruzzo

Le opere che consegneremo alla storia dovranno durare nel tempo

Un'ampia platea composta da imprenditori edili, artigiani e professionisti iscritti ai vari Ordini della provincia di Cuneo, ha preso parte martedì 15 aprile al Centro Incontri della Provincia di Cuneo al convegno "Anatomia di un capannone - il sisma e la sicurezza sismica dei fabbricati industriali" organizzato dalla Commissione Calcestruzzo Insieme per opere durevoli, nel corso del quale è stato distribuito il 'Vademecum per la

sicurezza sismica dei fabbricati industriali'. "Il terremoto che ha colpito la provincia di Cuneo alcune settimane fa si è avvicinato come scala ai sismi verificatisi in Abruzzo e in Emilia, che hanno causato morti e crolli anche in numerosi capannoni industriali - ha affermato il presidente della Commissione Calcestruzzo, **Sandro Dardanello** -. Viviamo in un territorio a rischio, con opere pubbliche e capannoni vulnerabili. Questo documento vuole quindi offrire una panoramica d'insieme sui principali punti d'innovazione della nuova normativa sismica, nonché delle ricadute pratiche sugli operatori di settore. Le opere che consegneremo alla storia dovranno durare nel tempo, per questo motivo nasce in noi l'obbligo giuridico e morale di garantirne la funzionalità e la sicurezza.

Dovremo assicurare il loro uso funzionale nel tempo, senza dare origine a costi eccessivi per la manutenzione, in una corretta gestione economica dell'opera".

L'obiettivo del vademecum, rivolto ai proprietari e agli utilizzatori degli immobili industriali, è quello di fornire un quadro semplice e chiaro sulle modalità di verifica delle effettive caratteristiche di resistenza dell'edificio, individuando al contempo i riferimenti tecnici, amministrativi e finanziari disponibili per gli eventuali interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza. I lavori, aperti dall'assessore ai Lavori pubblici della Provincia di Cuneo **Giuseppe Rossetto**, sono stati moderati da **Marco Borroni**, consigliere Atecap (Associazione tecnico economica calcestruzzo preconfeziona-

to): "Un adeguamento delle costruzioni alle norme sismiche attuali e, più in generale, ai criteri più moderni - ha messo in luce Borroni - può essere un volano per l'intera economia, per favorire una ripartenza del settore dell'edilizia da tempo in crisi e tradizionalmente trainante". **Bernardino Chiaia**, professore di Scienze delle costruzioni al Politecnico di Torino, ha ricordato come i terremoti possono colpire anche le realtà industriali: "Il rischio non è più solo legato alla perdita di vite umane, ma c'è anche quello economico di interruzione dell'attività". **Claudio Tomasini**, responsabile settore tecnico Opere pubbliche della Regione Piemonte, nell'evidenziare la validità dell'incontro, ha rimarcato come "la messa in sicurezza dei capannoni impatta in fase realizzativa con gli aspetti di natura autorizzativa e ovviamente urbanistica, ma è anche importante ricordare l'aspetto della sicurezza dei lavoratori che operano in queste strutture". ■

35 ANNI
DI PREZIOSA
PASSIONE



PARTNERS

GT

Dal 1979, anno dopo anno la profonda convinzione per la bellezza del nostro mestiere ci porta a dare ai gioielli che creiamo un'impronta unica.

Grazie a quanti continueranno a dare fiducia alla nostra passione.

Gioielli[®]
Tassone





GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI
CONFINDUSTRIA CUNEO

Europe FOR DUMMIES

**Perchè abbiamo
bisogno di più Europa**

**Agriturismo "La Gallina Bianca"
Saluzzo (Cn)
Regione Torrazza, 59**

**12
giugno
2014**

Ore 17,30

**Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Cuneo
Tel. 0171.455500 - ggicuneo@uicuneo.it**



EVENTO GIOVEDÌ 12 GIUGNO ALLE ORE 17,30 A SALUZZO

I GIOVANI HANNO BISOGNO DI PIÙ EUROPA



**SIMONE
GHIAZZA**

Presidente
Gruppo Giovani
Imprenditori
Confindustria Cuneo

L'Europa è il nostro presente, il convegno sarà l'occasione per conoscerla meglio e capire quale contributo possiamo dare

Fervono i preparativi in casa del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo per la tradizionale assemblea annuale, che quest'anno vedrà anche l'elezione del nuovo presidente provinciale. Il tema scelto per il convegno 2014 è l'Europa. Basta dare un'occhiata al titolo e alla grafica di "Europe for dummies", per accorgersi come ancora una volta i giovani industriali non

abbiano abbandonato lo stile a metà strada tra il beffardo ed il provocatorio che da sempre caratterizza il loro approccio anche ad argomenti di un certo peso. **Anche se il panel degli invitati alla tavola rotonda che si svolgerà il prossimo 12 giugno alle 17,30 presso l'agriturismo "La Gallina Bianca" di Saluzzo è ancora in via di definizione, appare evidente come la posizione comunque europeista del Gruppo**

Giovani Imprenditori non sia incline ad accontentarsi di un'Europa che così com'è non soddisfa ancora le loro aspettative. "L'Europa non è il nostro futuro, ma è già il nostro presente - spiega il presidente del Ggi di Cuneo, **Simone Ghiazza** -. Il convegno è un'occasione per conoscerla meglio in modo da coglierne le opportunità, le sfide e le criticità, su cui siamo chiamati a dare un nostro contributo". ■



CONFINDUSTRIA
Giovani Imprenditori

GGI

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

IL PIEMONTESE MARCO GAY È STATO ELETTO PRESIDENTE NAZIONALE



Marco Gay, torinese, classe 1976, da tre anni presidente del Gruppo Giovani Imprenditori del Piemonte è il nuovo presidente nazionale dei Giovani Imprenditori e vice presidente della squadra di Giorgio Squinzi. Subentra a Jacopo Morelli. Giovani, responsabilità, futuro, merito, competenza, cambiamento: ecco le parole chiave intorno a cui la nuova presidenza lavorerà con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una visione strategica per il futuro del Paese, incentrata sull'innovazione come driver per lo sviluppo. Gay, che ha iniziato il proprio percorso nell'impresa di famiglia e che oggi guardando alle nuove sfide si definisce uno "startupper", era il candidato unico alla presidenza a testimonianza della compattezza ed unità del movimento. "Siamo qui per lavorare con il Governo - ha affermato **Marco Gay** subito dopo l'elezione - che ha persone a noi coetanee e vogliamo lavorare insieme perché l'obiettivo sia centrato, contribuire con tutto il lavoro dei giovani imprenditori alla crescita dei nostri giovani, delle nostre imprese e del nostro futuro economico con quella forza e quella consapevolezza che i giovani imprenditori devono essere classe dirigente di oggi, ma soprattutto classe dirigente per il nostro Paese".

Insieme a lui sono stati eletti dal Consiglio Nazionale del Gruppo i tre vicepresidenti: Vincenzo Caputo, Francesco Ferri e Gian Giacomo Gellini. La nuova presidenza resterà in carica per il triennio 2014-2017.

MEETING

Erica Giraudò

Espongono 35 aziende provenienti da tutta la provincia di Cuneo. Tra le particolarità gli incontri BtoB per creare collaborazioni e nuove opportunità di business per le imprese

FIERA LUNEDÌ 26 MAGGIO DALLE 10 ALLE 16 AD ALBA

SI PUÒ FARE BUSINESS SENZA ANDARE LONTANO

Lunedì 26 maggio dalle ore 10 alle 16, negli spazi del Palazzo Mostre e Congressi di piazza Medford ad Alba, si svolgerà il 1° “Meeting della Meccanica”, evento organizzato dalla Sezione Meccanica di Confindustria Cuneo.

L’iniziativa nasce dalle richieste delle aziende, raccolte da **Domenico Annibale** durante i quattro anni di presidenza della Sezione Meccanica di Confindustria Cuneo. Il presidente, durante gli incontri itineranti periodici organizzati con gli imprenditori del territorio, ha avvertito la necessità degli associati di conoscersi per aprire eventuali forme di collaborazione. Di qui la decisio-



DOMENICO ANNIBALE

Presidente
Sezione Meccanica
Vice Presidente
Confindustria Cuneo

Lo sguardo delle nostre aziende è rivolto all'estero ma non possiamo dimenticarci dei “vicini di casa”. Questa fiera sarà una grande opportunità d'incontro per tutte le aziende associate

Attraverso tre workshop tematici verranno analizzati temi come le reti d'impresa, i risparmi, le convenzioni e i gruppi d'acquisto

ne di organizzare un momento d'incontro pubblico. Il meeting si svolgerà in un'unica giornata, per limitare l'impegno degli imprenditori coinvolti.

Lo scopo è quello di permettere alle aziende di raccontare chi sono, cosa fanno e conoscere le attività delle altre associate per sviluppare collaborazioni e incrementare il proprio business.

“Le aziende aderenti alla nostra sezione sono davvero tante, circa 300 - spiega il presidente della Meccanica e vice presidente di Confindustria Cuneo, **Domenico Annibale** -. In questo periodo più che mai il nostro sguardo è rivolto ai mercati esteri, ma spesso ci sono opportunità vicine a noi che non conosciamo. La richiesta di questa fiera, ideata per conoscerci e per farci conoscere, è partita proprio dalle aziende stesse: siamo tutti alla ricerca di nuovi clienti, spesso anche in Paesi molto lontani, ma senza saperlo **può capitare che il nostro ‘vicino di casa’ sia interessato ai nostri prodotti.** Se non abbiamo la pos-

sibilità di conoscerlo e capire che potremmo attuare con lui nuove sinergie, perdiamo importanti opportunità”.

Confindustria Cuneo allestirà un'area espositiva in cui le aziende avranno a disposizione un desk presidiato dal loro personale. Potranno portare brochure,

L'area espositiva e gli incontri saranno aperti al pubblico. Sono state invitate le aziende di Confindustria Cuneo, Torino, Asti e Alessandria

materiale informativo e filmati aziendali per presentarsi anche al pubblico.

La novità è rappresentata dagli incontri BtoB: gli imprenditori potranno fissare appuntamenti personali con le aziende che desiderano conoscere. Per la richiesta è sufficiente una segnalazio-

FEDERMECCANICA

VERSO L'ASSEMBLEA GENERALE GUARDANDO AL FUTURO

Venerdì 13 giugno a Roma si terrà l'assemblea generale di Federmeccanica, nel corso della quale saranno illustrati gli obiettivi dell'associazione in una società in continua evoluzione dal punto di vista globale e tecnologico: rinnovare la cultura delle relazioni industriali e le prassi contrattuali correlate; favorire la transizione da un'economia fondata sulla produzione di beni a quella basata sulla conoscenza; rinnovare le iniziative legate al rilancio dell'industria manifatturiera. Avendo come parole d'ordine semplificazione, flessibilità, costo del lavoro, certezza di diritto e tutela sociale, Federmeccanica cercherà di portare avanti la battaglia per ridurre i costi e aumentare la produttività, avere meno vincoli ma più lavoro, favorire la competitività e i consumi. Il piano d'azione, contenuto in un manifesto, ha già avuto l'ok del comitato di esperti e della Giunta.

ne alla segreteria organizzativa di Confindustria Cuneo, telefonando allo 0171/455503 o scrivendo una mail a sezione.meccanica@uicuneo.it. In contemporanea sono stati organizzati, in un'area dedicata, tre brevi workshop, della durata di circa mezz'ora. Il programma della giornata

prevede, alle 10,30 l'incontro sul tema "Le reti d'impresa, uno strumento di aggregazione per lo sviluppo del business", nel corso del quale saranno presentati, con testimonianze dirette, tre esempi di reti d'impresa attivate nell'ambito della meccanica: "Progetto 5", "Mast" e "Gruppo Rolfo". Alle ▶

GIUGGIA

COSTRUZIONI

**Dal 1881 costruiamo
il vostro futuro!**

SCAVI E RILEVATI
COSTRUZIONI EDILI STRADALI E BITUMATURE
ACQUEDOTTI E FOGNATURE
DIFESE SPONDALI
OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA
CAVE PIETRISCO
CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO



**Opere stradali
e opere edili**



**Cave e
attività estrattiva**



**Produzione
conglomerati
bituminosi**



**Produzione
conglomerati
cementizi**

Via Cave, 28/3 - 12089 Villanova Mondovì (Cn) tel. 0174 597529

Aziende aderenti a Confindustria hanno già chiesto all'associazione di promuovere un'iniziativa analoga al "Meeting della Meccanica" anche per altre sezioni

► 11,30, invece, si parlerà di internazionalizzazione delle aziende, in particolare del "Progetto Algeria" e del "Progetto Cina" avviati da Confindustria Cuneo. Alle 14, infine, si svolgerà l'incontro "Le opportunità di risparmio:

convenzioni, gruppo di acquisto e consorzio Granda Energia".

Nel corso del meeting si terrà una riunione allargata del Consiglio Direttivo della sezione Meccanica (dalle 12,30 alle 13,30) e l'incontro annuale con i responsabili dei gruppi di acquisto per la programmazione delle attività 2014-2015. Al meeting hanno aderito, come espositori, 35 aziende di tutta la provincia di Cuneo.

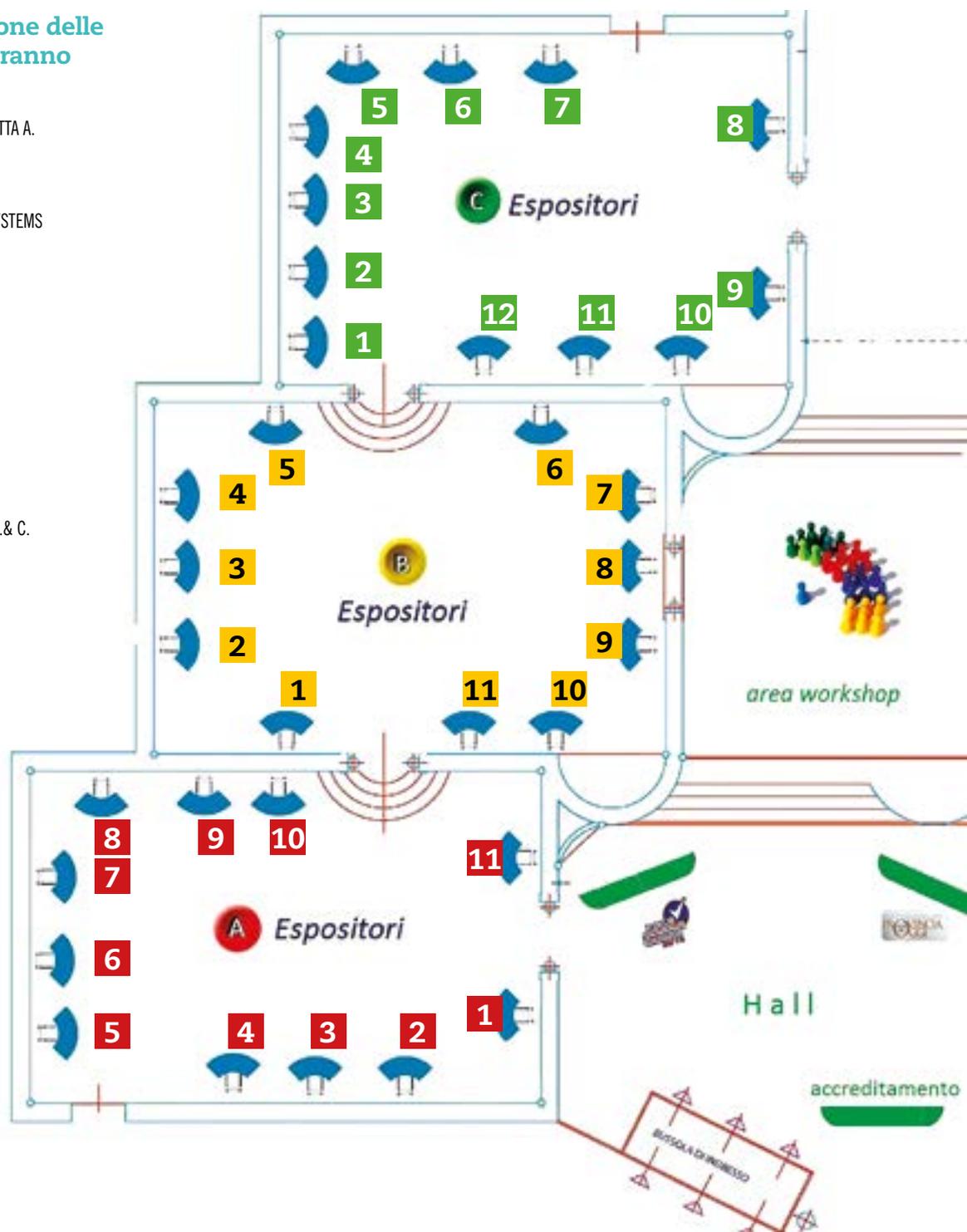
"Una risposta che mi ha piacevolmente stupito - conclude Annibale -. L'avevamo presentata come un'opportunità legata al raggiungimento del numero

minimo di partecipanti. La soglia è stata ampiamente superata e c'è già chi ci chiede di estendere l'iniziativa ad altre sezioni della nostra associazione. Se sarà così l'anno prossimo dovremo cercare una sede più grande".

A corredo dell'evento è stato preparato anche un catalogo dedicato alle altre aziende e al pubblico, nel quale sono illustrate le attività degli espositori. Al meeting sono state invitate tutte le aziende associate a Confindustria Cuneo, oltre a quelle delle sezioni Meccanica di Confindustria Asti, Alessandria e Torino. ■

L'elenco e la disposizione delle imprese che parteciperanno

- 1 PROTECO S.R.L.
- 2 ARTIMPIANTI S.N.C. DI GENRE W. & BOTTA A.
- 3 O.C.S. S.R.L.
- 4 BECCARIA S.R.L.
- 5 A.T.S. S.R.L. AUTOMATIONS TESTING SYSTEMS
- 6 ITERA S.R.L.
- 7 E.P.F. ELETTROTECNICA S.R.L.
- 8 AZZURRA S.P.A.
- 9 OKEY S.R.L.
- 10 SIRP S.R.L.
- 11 R.P.S. DI GAVUZZI R. & C. S.N.C.
- 12 O.M.L. S.R.L.
- 1 ANNIBALE VITERIE S.P.A.
- 2 TAGLIO ROBOT S.R.L.
- 3 AVL ACUSTICA S.N.C. DI CAVAGNERO G. & C.
- 4 OLIVERO GIANPAOLO & C. S.A.S.
- 5 COSMO S.R.L.
- 6 ONNICAR S.R.L.
- 7 DAMILANO GROUP S.R.L.
- 8 IRIDIUM DOORS S.R.L.
- 9 CA.S.T.IM. 2000 S.R.L.
- 10 BERTOLA S.R.L.
- 11 O.M.R. S.N.C. DI RAVERA G. & C.
- 1 FERRERO RUBINETTERIE S.R.L.
- 2 COMETT S.R.L.
- 3 IDROCENTRO S.P.A.
- 4 GIORDANO & C. S.P.A.
- 5 VAUDAGNA CARRELLI S.R.L.
- 6 RSA ROSSO SERRAMENTI S.N.C.
- 7 LA.RA. S.R.L.
- 8 BO.MA. UNO S.R.L.
- 9 CABLOFIL S.R.L.
- 10 SAET S.R.L.
- 11 S.G.M. DI GHIAZZA LUIGI & C. S.A.S.



M I MEETING DELLA MECCANICA

ALBA

Palazzo Mostre e Congressi di Alba - Piazza Medford

26 maggio 2014

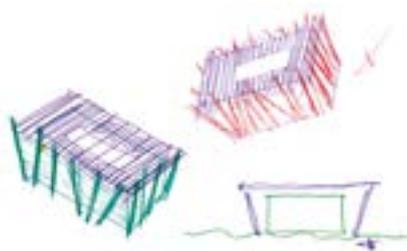
Programma

10.00	Inaugurazione Meeting
10.00 - 16.00	Apertura area espositiva
10.30 - 11.00	Workshop <i>"LE RETI DI IMPRESA, UNO STRUMENTO DI AGGREGAZIONE PER LO SVILUPPO DEL BUSINESS"</i> Presentazione di esperienze di reti costituite nell'ambito della meccanica: Progetto 5, MAST e Gruppo Rolfo
11.30 - 12.00	Workshop <i>"CONFINDUSTRIA CUNEO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE AZIENDE: ALGERIA E CINA"</i>
12.30 - 13.30	Riunione Direttivo Allargato della Sezione Meccanica
14.00 - 14.30	Workshop <i>LE OPPORTUNITÀ DI RISPARMIO: CONVENZIONI, GRUPPO DI ACQUISTO, CONSORZIO ENERGIA"</i>
15.00 - 16.00	Incontro annuale delle aziende appartenenti al Gruppo di Acquisto per la programmazione delle attività 2014-2015

Per tutta la durata del Meeting sarà disponibile un servizio di open bar.
Dalle ore 12.30 fino alle 14.00 sarà attivo un buffet a disposizione degli espositori e dei visitatori.



Paolo Ragazzo



Sopra: un'immagine dell'avveniristico centro di ricerca di Luoyang che verrà inaugurato a settembre
Sotto: il momento della stipula dell'accordo con il vicepresidente di Confindustria Cuneo, Duilio Paolino, e le autorità cinesi della provincia di Henan



ACCORDO CONFINDUSTRIA CUNEO E GOVERNO DI HENAN

UN CENTRO DI RICERCA PER LE AZIENDE CUNEESI

Per le aziende cuneesi la Cina è più vicina grazie all'accordo stipulato tra la Confindustria di Cuneo e il governo della provincia di Henan, nella parte centrale del Paese. L'obiettivo principale è di avviare una collaborazione tecnico-commerciale, che avrà come principale fulcro un imponente centro di ricerca italo-cinese, sviluppato in

sinergia dal Politecnico di Torino e dall'Università di Luoyang, che verrà inaugurato il prossimo settembre.

“Sarà un centro di ricerca ad elevata avanguardia tecnologica, completamente finanziato dal governo cinese e realizzato grazie soprattutto alla tenacia di Roberto Pagani, rettore della facoltà di Architettura a Torino, e dell'ex ministro all'Istruzione, Francesco Profumo - spiega **Duilio Paolino**, vice presidente di Confindustria Cuneo, che ha seguito personalmente l'evolversi del progetto ed è stato a Luoyang per la firma dell'intesa -. Questa struttura rappresenterà una porta d'accesso per le aziende della provincia che vorranno insediarsi nella terza provincia cinese per importanza economica”.

In sostanza, si tratta di un grande campus universitario costituito da due unità di ricerca, un hotel per studenti e una struttura in grado di ospitare il meglio del-



la produzione italo-cinese. Da questo centro transiteranno tutte le omologazioni necessarie per commercializzare i prodotti italiani sul mercato di quella parte di estremo oriente. A corollario di questo progetto, inoltre, sta sorgendo anche una 'new town' in grado di ospitare 400 mila abitanti.

Ad ufficializzare il tutto sarà un evento pubblico in grande stile, patrocinato dall'ambasciata italiana in Cina: in occasione dell'inaugurazione di una prima parte del centro si terrà il concerto del gruppo "New Trolls" e dell'orchestra sinfonica di Luoyang, nella suggestiva area delle grotte di



AMILCARE MERLO

Delegato all'Internazionalizzazione di Confindustria Cuneo

Questo centro di ricerca oltre ad essere utile fin da subito alle aziende cuneesi, rappresenta la 'testa di ponte' in uno stato, quello di Henan, in grado di riservare interessanti possibilità a tutto il 'Made in Italy'

Longmen, riconosciuta nel 2000 patrimonio dell'Unesco. L'evento verrà trasmesso in diretta sulle principali televisioni nazionali, assicurando un'ampia visibilità. Questo a meno di un anno dall'apertura dell'Expo di Milano, straordinario evento che porterà in Italia migliaia di turisti provenienti proprio dal Paese del Dragone. Avere aziende cuneesi in Cina già a partire dai prossimi mesi, quindi, sarà importante anche in termini di promozione delle bellezze della Granda, considerato che quando un'azienda decide di aprirsi al mondo porta inevitabilmente con sé la sua cultura, la sua storia e le sue tipicità. ▶

L'APPROFONDIMENTO

LA PROVINCIA DI HENAN È POPOLOSA E SVILUPPATA

La provincia di Henan è situata nella parte centrale della Repubblica Popolare Cinese. Etimologicamente significa "a sud del fiume (giallo)" (Huanghe) ed è una delle terre più antiche della Cina, oltre ad essere una delle zone più popolate e soprattutto più progredite, grazie ad una forte economia agricola (cereali, tabacco, cotone, semi oleosi) ed estrattiva (soprattutto carbone). Notevole è la presenza di industrie, che operano soprattutto nei settori siderurgico, metallurgico, tessile, meccanico, alimentare e del cemento.

La capitale della provincia di Henan è Zhengzhou, ma molto importanti sono le città di Anyang, Puyang, Xinyang e, appunto, Luoyang. Quest'ultima, una delle sette città imperiali della Cina, con oltre 6 milioni di abitanti, rappresenta un importante snodo stradale e ferroviario ed è sede di importanti industrie metalmeccaniche e del cemento.

SISTEMI PER IL MONDO CHE LAVORA®
SOFTWARE E SERVIZI PER PROFESSIONISTI E AZIENDE.

Per gestire bene la tua attività hai bisogno di strumenti affidabili, servizi efficienti e informazioni sicure, anche in rete.

I software SISTEMI sono utilizzabili dall'Utente anche su internet.

Con questa opportunità, l'Utente può scegliere la modalità di utilizzo più comoda per la sua organizzazione, sfruttando tutti i vantaggi del cloud dove ci sia bisogno di condivisione di dati e di accesso distribuito alle informazioni.

Inoltre nuove applicazioni in rete estendono e integrano i prodotti, sia nelle installazioni in modalità tradizionale sia nelle installazioni in cloud.



Sistemi Cuneo S.r.l.
Via degli Artigiani, 6 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.46.78.11
info@sistemicuneo.it - www.sistemicuneo.it



Sistemi Tre S.r.l.
C.so Canale, 52/C - 12051 Alba (CN) - Tel. 0173.44.41.11
info@sistemitre.it - www.sistemitre.it



► “Si tratta di un’opportunità straordinaria per le aziende della provincia di Cuneo - sottolinea **Amilcare Merlo**, delegato all’Internazionalizzazione di Confindustria Cuneo -; questo centro di ricerca, infatti, oltre ad essere utile fin da subito per le imprese che sapranno cogliere l’opportunità offerte dal mercato di quella parte di Cina, rappresenta una testa di ponte in uno Stato, quello di Henan, che con i suoi 140.000 milioni di abitanti è in grado di riservare interessanti possibilità per tutto il Made in Italy, al pari delle zone di Pechino e Shanghai, che tuttavia

vedono ormai una netta prevalenza di aziende francesi e tedesche”. “La Confindustria di Cuneo è stata la prima a credere in questo progetto - conclude Paolino - e questo sicuramente garantirà un canale preferenziale che l’associazione sarà in grado di offrire alle sue aziende associate, grazie anche ad un ufficio ‘in loco’, del tutto gratuito per l’associazione. Sarà premura di Confindustria, infine, illustrare nei prossimi mesi tutte le opportunità riservate da quell’angolo di Cina. **La strada è tracciata, ora tocca alle imprese a percorrerla con coraggio**”. ■



Il “Beijing Wine Expo 2014” si svolgerà a Yanqing (Pechino) dal 29 al 31 luglio prossimo e vedrà la partecipazione di 26 aziende vitivinicole cuneesi, grazie al supporto organizzativo della Confindustria di Cuneo.



DUE INIZIATIVE GEMELLAGGIO TRA SCUOLE E BEIJING WINE EXPO

MISSIONE CINA PER I VINI ‘MADE IN CUNEO’

I vini cuneesi sono pronti a sbarcare sul mercato cinese grazie a una doppia iniziativa nata sotto l’egida di Confindustria Cuneo. La prima è una forma di **gemellaggio, ancora allo studio e in fase di definizione, tra la Scuola enologica di Alba e quella di Yanqing, che permetterebbe un proficuo scambio tra studenti dei due Paesi e favorirebbe in maniera indiretta soprattutto il mercato del vino cuneese**, sia attraverso la diffusione delle peculiarità e qua-

lità delle etichette che nascono in Langhe e Roero, sia con la promozione di tutte le attività industriali connesse al settore vitivinicolo. “Se vogliamo far conoscere sempre di più il nostro vino all’estero, dobbiamo esportare la nostra cultura e tutte le attività connesse a questo settore - spiegano da Confindustria Cuneo -; ecco quindi che la formazione specifica degli operatori è centrale in questo processo e lo scambio di informazioni tra i due Paesi non deve intimori-

re, quanto incentivare la qualità e l’eccellenza delle nostre aziende”. Il secondo strumento pensato da Confindustria per sostenere il settore vitivinicolo cuneese è la partecipazione dell’associazione al “Beijing Wine Expo 2014”, la principale fiera del vino in Cina, che si svolgerà a Yanqing, non distante da Pechino, dal 29 al 31 luglio prossimo. Saranno 26 le aziende vitivinicole della provincia di Cuneo che vi prenderanno parte grazie al supporto offerto dalla Confindustria provinciale che si è attivata con il China Council for the Promotion of International Trade (Ccpit), sempre alla costante ricerca di partner stranieri con cui allacciare contatti e instaurare partnership economiche. Il Governo centrale cinese ha già stanziato enormi investimenti per rendere la contea di Yanqing il centro del mercato asiatico del vino. **Il “Beijing Wine Expo”, sviluppato su un’area espositiva di 25.000 mq, attende 20.000 visitatori**. Saranno presenti oltre 50 protagonisti dell’import di vino nella Repubblica popolare Cinese, operatori dei Paesi vicini alla Cina, oltre alle imprese vinicole dei cinque continenti. L’Expo è organizzata per la prima volta nell’ambito della ‘Conferenza sulla selezione e miglioramento genetico delle viti’, tradizionale appuntamento di confronto per esperti, produttori e importatori di vino provenienti da tutto il mondo. ■

Con Noi *l'estero è più vicino.*

Professionisti a servizio delle imprese.



NUTELLA

1964-2014 LA CREMA DELLA FERRERO COMPIE 50 ANNI

DA ALBA ALLA CONQUISTA DI TUTTO IL MONDO

Beppe Malò

Che mondo sarebbe senza la Nutella? Ecco come il “claim” di una fortunata campagna pubblicitaria Ferrero è diventato - a tutti gli effetti - un quesito legittimo. Perché, come è stato scritto da saggisti e specialisti della comunicazione, non esiste al mondo un altro prodotto che si sia intersecato più a fondo con i suoi consumatori come la Nutella. Entrando nell'inconscio collettivo, nelle dispense e nei desideri di così tante persone da richiedere oggi una **produzione annua di 360mila tonnellate di crema prodotta in 11 stabilimenti Ferrero e spalmata in 100 Paesi**. Per vedere la

cosa diversamente si può pensare che allineando tutti i barattoli di Nutella prodotti in un anno si farebbe quasi due volte il “giro” della circonferenza terrestre, ovvero circa 70mila chilometri.

La Nutella è anche un mito che sfugge alla corrosione del tempo: ha compiuto 50 anni e, davvero, non li dimostra. Il primo vasetto di crema al cioccolato e nocciole, infatti, è uscito dalla fabbrica di Alba una mattina d'aprile del

1964 dando inizio alla storia di uno dei brand italiani più noti al mondo. E, per doti proprie e strategie di marketing perfettamente collimate, dolce compagno di strada per almeno due generazioni di golosi. **La Nutella è la più grande intuizione di Michele Ferrero e rappresenta il paradigma del “problem solving” impastato di buon senso langhetto.** L'Italia uscita disperata e distrutta dalla Seconda Guerra Mondiale, infatti, voleva anche toccare con mano le tante buone cose che gli eventi bellici avevano reso irreperibili o inavvicinabili per la stragrande maggioranza delle persone. Il cioccolato era una di queste,



La Nutella è prodotta in 11 stabilimenti del gruppo Ferrero nel mondo da maestranze provenienti da 97 Paesi diversi. Ogni anno se ne vendono 365.000 tonnellate

50 anni di Emozioni insieme
nutella
 FERRERO



Digitando la parola Nutella sui motori di ricerca Google e Yahoo, si trovano rispettivamente 40 milioni e mezzo e 15 milioni e mezzo di citazioni

Il primo vasetto di crema al cioccolato e nocciole è uscito dalla fabbrica di Alba una mattina d'aprile del 1964

ma il cacao era ancora merce rara e costosa. Troppo per creare un prodotto che potesse entrare in case ancora povere. Sino a quando Pietro Ferrero riuscì a produrre la "Supercrema": un prodotto dove le nocciole - facilmente reperibili e poco costose - prendevano il posto del cacao. Negli anni del boom, Michele Ferrero migliorò la ricetta della Supercrema creando la Nutella. Con la "N" in nero per ricordare il cacao e il cioccolato, la scritta in rosso sinonimo di energia e forza e la desinenza "ella" che ispira sensazioni positive e rassicuranti.

Da allora sono passati 50 anni. Che la multinazionale alimentare albese ha festeggiato il 17 e 18 maggio con una festa di dimensione internazionale. Ad Alba il Nutella Day si è concluso in piazza Risorgimento con l'Italian Gospel Choir che ha cantato "Happy birthday to you" mentre la piazza e la torre Sineo si sono colorate di rosso creando una coreografia indimenticabile. Ma compleanno vuole dire anche regali. E la Nutella ne ha ricevuti di molto significativi. Come il francobollo emesso da Poste Italiane sul quale campeggia un bel barattolo di crema. O come il libro presentato venerdì 16 maggio in Fondazione Ferrero. S'intitola "Mondo Nutella" ed è stato scritto dal giornalista Gigi Padovani, già autore di una prima monografia dedicata al prodotto, e presentato da Ferruccio De Bortoli

e Mario Morcellini. Per una star mondiale, però, sono arrivati anche regali internazionali: come il "Nutella Bar" inaugurato a New York nella sede di Eataly che si trova nella Grande Mela, a pochi passi del celebre grattacielo

Anche Poste Italiane ha celebrato la Nutella emettendo un francobollo con fondo dorato sul quale compaiono solo il tipico barattolo di vetro i due anni, 1964 e 2014

soprannominato "Flat Iron", una delle icone del paesaggio di New York. Altre iniziative si sono svolte anche a Dubai, Parigi e Napoli. Nutella è cittadina del mondo e tutto il mondo ha voluto salutare con affetto i suoi primi 50 anni. ■

Se si mettessero in fila i vasetti di Nutella prodotti in un anno si arriverebbe ad una lunghezza pari ad 1,7 volte la circonferenza terrestre



APP



GRANDA TRANSIT PROGETTO DI CONFINDUSTRIA CUNEO, IIS VALLAURI E GRANDA BUS

VIAGGIARE IN BUS CON TABLET E SMARTPHONE

L'applicazione, realizzata da quattro studenti della provincia di Cuneo, è stata presentata nello stand del Miur al Salone del Libro di Torino lo scorso 8 maggio

La App "Granda Transit" è già scaricabile gratuitamente da Google Play per il sistema Android e presto sarà anche disponibile su Apple Store per il sistema iOS



È stato presentato nel pomeriggio di giovedì 8 maggio nello stand del Miur, all'interno nel Salone del Libro di Torino, "Granda Transit", il progetto nato dalla collaborazione tra IIS Vallauri di Fossano, Confindustria Cuneo, 5T azienda torinese che opera nel campo dei sistemi ITS (Intelligent Transport Systems) e dell'informabilità e consorzio trasporti Granda Bus nel contesto di un protocollo d'intesa che consente all'istituto e all'associazione di operare in sinergia su tematiche di reciproco vantaggio nell'ambito del rapporto scuola-lavoro.

Il progetto è nato durante un tirocinio organizzato dall'IIS Vallauri nell'estate 2013, quando quattro studenti della classe di Informatica - Andrea Cattaneo, Andrea Ferreri, Alessia Pozzo e Lorenzo Cannone - aiutati dal professor Oscar Cambieri, hanno sviluppato la traduzione automatica dei dati di trasporto forniti dal consorzio Granda Bus nel formato "Open Data", richiesto ed utilizzato da Google per il servi-

zio online "Maps".

In seguito, durante l'anno scolastico 2013/14, gli stessi studenti hanno realizzato una App compatibile con dispositivi Android e iOS che permette di poter pianificare il proprio viaggio in autobus nell'area omogenea della provincia di Cuneo (comprensiva delle autolinee extraurbane, della funicolare di Mondovì, dei servizi urbani delle città di Bra, Alba, Saluzzo, Savigliano, Fossano e Mondovì e dei collegamenti con le province di Torino e di Asti), fornendo non solo gli orari e i percorsi delle linee gestite dal consorzio, ma anche molte informazioni utili aggiuntive quali scuole, ristoranti ed altri punti di interesse turistico.

"Abbiamo sfruttato l'opportunità offerta da Confindustria Cuneo e IIS Vallauri per superare il classico rapporto cliente-fornitore e proiettarci verso un modello di social business - ha spiegato Mauro Paoletti a nome del Consorzio Granda Bus -. Il risultato è stato superiore ad ogni nostra aspettativa e crediamo che



Foto di gruppo dopo la presentazione al Salone del Libro di Torino per gli studenti, gli insegnanti e i rappresentanti dell'azienda che hanno realizzato la App che permette di pianificare i propri viaggi in autobus su tutto il territorio provinciale

raggiungere la scuola.

A fine lavoro il nostro bilancio è più che positivo, in quanto l'impatto con il mondo del lavoro è stato coinvolgente e parlando con i nostri compagni di classe ci siamo accorti che la App ha una sua utilità pratica nella vita quotidiana".

All'incontro sono intervenuti anche Antonio Catania (vice direttore generale Usr Piemonte), Anna Alessandra Massa (responsabile informatica del Usr Piemonte), Oscar Cambieri (responsabile progetto per IIS Vallauri) e Giuseppe Bordonaro (dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale di Cuneo). ■



questa esperienza possa essere presa ad esempio per futuri progetti di interazione fruttuosa tra mondo della scuola e mondo del lavoro".

Il lavoro, svolto da un team misto composto da docenti, studenti e personale del consorzio, ha consentito di affrontare congiuntamente alcune problematiche tecniche e funzionali relative al trasporto pubblico, permettendo a giovani studenti di cimentarsi su tematiche reali molto vicine

Il progetto nasce sotto l'egida di Confindustria Cuneo ed è un esempio di come mondo della scuola e mondo del lavoro possano interagire a vantaggio reciproco

al loro mondo e di approfondire aspetti su strumenti che vengono utilizzati quotidianamente. Gli studenti si sono trovati nello stesso tempo ad essere gestori e fruitori del proprio lavoro.

"Siamo partiti con l'idea di fare qualcosa di utile per gli studenti - racconta **Andrea Ferreri** anche a nome degli altri studenti sviluppatori della App -, in particolare per quelli del primo anno, che spesso hanno difficoltà a



50 Anni

Istituto Istruzione Superiore

50

Anni
di
STORIA
di
INNOVAZIONE

"U. Vallauri"



Via S. Michele 48, Fossano tel. 0172 694969, fax 0172 694527 www.vallauri.edu - info@vallauri.edu

aziendein[®]
 storie d'impresa

Rubrica a cura di **TEC Arti Grafiche**
 concessionaria esclusiva della pubblicità
 Via dei Fontanili, 12 - 12045 Fossano (CN)
 Tel. +39 0172.695897 - adv@tec-artigrafiche.it



CASEIFICIO SEPERTINO
 Via Reale Nord, 2 - 12030 Marene (CN)
 Tel. 0172.742575 - Fax 0172.742211
 www.caseificiosepertino.com

Sopra: Anna Maria, Mario e Gabriele Sepertino nelle celle di invecchiamento del Bra Duro Dop.

Sotto: primo piano per alcune forme di formaggio.



CASEIFICIO SEPERTINO RICONOSCIMENTO PRESTIGIOSO

IL BRA DURO VINCE IL TROFEO SAN LUCIO

Il Bra Duro Dop prodotto dal Caseificio Sepertino di Marene si aggiudica il primo premio di categoria nel prestigioso contesto del Trofeo San Lucio 2014 (giunto alla sesta edizione) tenutosi come da tradizione a Pandino (Cremona). Il concorso è nato per valorizzare e riconoscere qualità e competenze delle persone che operano nei caseifici, che, ogni giorno, con passione e responsabilità, lavorano alacremente per garantire il successo delle aziende del settore. La valutazione dei formaggi attraverso l'analisi sensoriale, è un ottimo sistema per promuovere e valorizzare i prodotti lattiero-caseari iscritti al concorso, inoltre i giudici analizzano anche l'aspetto tecnologico produttivo, garantendo quindi un giudizio di alto valore tecnico.

“Siamo orgogliosi - dicono Mario, Gabriele e Anna Maria Sepertino - di questo riconoscimento. La nostra azienda da sempre punta su qualità, tipicità ed origine. Vincere il primo premio della categoria formaggi duri (oltre 1 anno di stagionatura) con il nostro Bra duro caseificato a febbraio 2013 è una grande soddisfazione per la nostra famiglia e per tutti i nostri collaboratori. Partendo da un ottimo latte raccolto in zona (fornito dalla Cooperativa Piemonte Latte) abbiamo eseguito la lavorazione



“tipo” come da indicazione del disciplinare, previo affioramento in vasca, a cui è seguita la salatura manuale a secco ed una stagionatura durata 15 mesi, dove settimanalmente si è proceduto con la tradizionale oliatura della forma. Il nostro è un formaggio curato con ogni attenzione ed il premio ricevuto ci conferma che lavorare bene paga”. Il Caseificio Sepertino di Marene (Cn) opera dal 1930 ed è ora giunto con Gabriele, che affianca la mamma Anna Maria ed il papà Mario, alla quarta generazione. L'azienda è specializzata nella produzione e stagionatura di formaggi DOP piemontesi (Bra, raschera, Toma Piemontese) e Burro. Tale vocazione è già stata valorizzata con il premio della “Grolla d'Oro” (formaggi duri) ottenuto sei anni fa a Saint Vincent con il formaggio “Stravej Nostral Piemonteis” vincitore anch'esso al Trofeo San Lucio 2014 nella categoria “Formaggi a Latte di vacca oltre 360 gg”. ■



È arrivato nel cuore del Piemonte, nella centralissima piazza Galimberti, un negozio che porterà ai cuneesi tutti i sapori liguri accompagnati dalla secolare tradizione della migliore cultura gastronomica. Lo scorso 9 maggio Fratelli Carli, la storica azienda olearia di Imperia, nel ponente ligure, che dal 1911 produce e distribuisce per corrispondenza i propri prodotti in Italia e in diversi Paesi nel mondo, ha inaugurato un suo Emporio nel capoluogo della Granda. Quinto della catena retail, secondo in Piemonte, dopo quello di Torino, l'Emporio Fratelli Carli, dagli arredi in linea con il gusto dei tempi, rappresenta un luogo in cui è possibile trovare e degustare non solo il celebre Olio Carli, ma anche le conserve alimentari della tradizione ligure e mediterranea, insieme a tutti quei prodotti di gastronomia freschi che hanno nell'olio di oliva l'elemento alla base della loro bontà. Sugli scaffali trovano posto tonno, verdure sott'olio, olive, peperoncini ripieni, pesto tradizionale fresco e sughi pronti, pasta fresca, liscia o ripiena o tortini di verdure di stagione. Non mancano poi i

FRATELLI CARLI INAUGURATO NUOVO EMPORIO A CUNEO

OLIO E PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE



dolci, in cui il burro è sostituito dall'olio di oliva, le creme di frutta, i mieli. E per finire cosmetici e saponi a base di olio di oliva. L'Emporio trasmette la sensazione di poter scoprire il mondo Fratelli Carli in un percorso tra sapore e sapere. Nell'Emporio si sperimenta di persona la speciale relazione che unisce da sempre l'azienda ai propri clienti e che si basa su valori fondamentali quali fiducia, rispetto, trasparenza e disponibilità perpetuata dal tradizionale rapporto personale offerto dalla vendita per corrispondenza. Negli Empori - di Imperia, Torino, Padova, Milano e ora anche di Cuneo - l'azienda racconta al visitatore la propria filosofia, chi è e come lavora, con la finalità di trasmettere la propria passione e la cura della produzione. "L'apertura di Cuneo

rappresenta un elemento di forte continuità per lo sviluppo del canale retail della nostra azienda che sta dando buoni frutti, rappresentando oggi il 4% del nostro fatturato globale - commenta Claudia Carli, direttrice comunicazione Fratelli Carli -. Dopo oltre un secolo di vendite per corrispondenza che strategicamente hanno rappresentato il nostro asset distributivo, abbiamo deciso di aprire propri Empori per soddisfare una crescente domanda di prodotti di qualità". L'Emporio, che porta anche nella città di Cuneo l'esperienza di successo già fatta a Imperia, Padova, Torino e Milano rispetta i seguenti orari: lunedì dalle 15.30 alle 19.30, martedì e sabato dalle 8.00 alle 19.30, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30. ■

MENSILE DI OPINIONE E CULTURA D'IMPRESA

PROVINCIA
OGGI

La forza dell'informazione, la certezza del target

Associati Confindustria Cuneo, Imprenditori, professionisti,
aziende, uffici acquisti e tecnici, ...



TEC
arti grafiche

adv@tec-artigrafiche.it - Tel. 0172 69 57 70



NEW ENTRY



Le nuove aziende
entrate a far parte
di Confindustria Cuneo

FLEXTECH SRL

PRODOTTI IN PLASTICA PER IL SETTORE INDUSTRIALE



La Flextech di Villanova Mondovì è un'azienda specializzata nel commercio e nella produzione conto terzi di prodotti in plastica per il settore industriale. I film tecnici vengono realizzati utilizzando polimeri (tra cui polietilene a bassa e alta densità), Nylon, Evoh, Metallocene e polipropilene, oltre ad un'ampia gamma di additivi speciali. Grazie alla sua vasta esperienza nella lavorazione e nella formulazione dei polimeri, la Flextech è in grado di sviluppare i materiali adatti per dare un vantaggio tecnico e commerciale a seconda dell'area di business. Il reparto ricerca e sviluppo ha accesso ad una vasta gamma di linee di estrusione cast in soffiati, in grado di produrre molti formati e prodotti sia in monostrato che in forma estrusa. In particolare, la Flextech è capace di produrre piccoli lotti di campioni con molti polimeri diversi.

GIUSTO BERTELLO

SERVIZIO COMPLETO PER IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI



La Giusto Bertello di Roreto di Cherasco è specializzata nella realizzazione, installazione e manutenzione di impianti civili e industriali di vario genere (termoidraulici, condizionamento locali, fumista, bruciatorista-indraulici, a gas, etc). Grazie ad uno staff che comprende equipe di tecnici e di operai specializzati, l'azienda è in grado di curare tutte le fasi del processo, offrendo un servizio completo e proponendo ai clienti sopralluogo e preventivo gratuito. Certificata UNI EN ISO 9001, la Giusto Bertello è in costante e continua espansione. Nata nel 1986, si orienta fin da subito sui settori industriale, civile e ospedaliero, associando tecniche innovative con altre collaudate dall'esperienza. L'azienda garantisce risparmio energetico, rispetto per l'ambiente (grazie all'installazione di caldaie con basse emissioni in atmosfera) e semplicità per il cliente nell'utilizzo dell'impianto.

VALE SRL

PORTE, FINESTRE, CANCELLI E INFISSI CHIAVI IN MANO



Sita sul confine delle province di Cuneo e Torino, la Vale srl produce e commercializza porte e finestre con relativi telai, imposte e cancelli automatici e infissi su misura. L'azienda si contraddistingue per l'attenzione nella scelta dei materiali pregiati, calibrati sulle esigenze tecnico estetiche dei clienti: dal pvc al legno e all'alluminio. La Vale, inoltre, ha investito molto sull'aspetto tecnologico e sulla progettazione, strutturando un ufficio che si occupa di produrre i progetti che diventeranno realizzazioni di pregio. Terzo punto di forza dell'azienda è l'offerta di un servizio completo chiavi in mano: dalla scelta accompagnata da un consulente tecnico commerciale, alle verifiche strutturali e progettuali, ai rilievi in cantiere, alla costruzione dei prodotti, al trasporto e tiro in sito, all'installazione e allo smaltimento dei materiali di risulta, al collaudo e alla certificazione di ogni singolo elemento, all'espletamento di eventuali pratiche per detrazioni fiscali etc.

COSMO



**Il più grande costruttore mondiale
di spandiconcime e spandisale**

WWW.COSMOSRL.COM



COSMO s.r.l

Via Laghi di Avigliana 117 - Busca 12022 - Italy

E-mail: Imcosmo@cosmosrl.com

Gorgonzola D.O.P. Selezione Biraghi.

Buono, morbido, cremoso.

APPROVATO
dal ministero
**SAPORE
DELL'ANNO**
testato dai
consumatori
2014

**SENZA
CROSTA
LATERALE**



*Morbido, cremoso e senza crosta laterale,
perché viene solo dal cuore della forma.
E da oggi è anche comodo, con la sua confezione
richiudibile e salva freschezza.
Così lo puoi tenere in frigo o servirlo
direttamente in tavola.
Irresistibile.*

GORGONZOLA D.O.P.
Selezione
Biraghi

I CORSI DI MAGGIO E GIUGNO

	DATA	LUOGO	CORSO	DESCRIZIONE
	26-27 maggio	Confindustria Cuneo	PREPOSTI	Il corso ha la finalità di fornire ai preposti la necessaria formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.
	26-27 maggio	Cfrm Merlo	ADDETTI ALLA GUIDA DEI CARRELLI ELEVATORI	Il corso fornisce le conoscenze e le capacità operative di base per l'acquisizione dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione dei carrelli elevatori nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	26/28 maggio	Confindustria Cuneo	QUALIFICA DEGLI OPERATORI PER L'IDONEITÀ ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI ELETTRICI PES - PAV	Il corso ha la finalità di formare il personale addetto all'esecuzione dei lavori elettrici, secondo i contenuti formativi indicati nella norma CEI 11-27.
	27 maggio	Centro Servizi Alba	PREVENZIONE INCENDI RISCHIO MEDIO	Il corso ha lo scopo di aggiornare periodicamente la formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008.
	27 maggio	Centro Servizi Alba	AGGIORNAMENTO PREVENZIONE INCENDI - RISCHIO MEDIO	Il corso ha la finalità di aggiornare periodicamente la formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008.
	27 maggio	Confindustria Cuneo	INTRODUZIONE ALLA DIRETTIVA EU ETS	Il corso fornisce i principi generali della Direttiva EU ETS.
	29 maggio	Centro Servizi Alba	AGGIORNAMENTO RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) - 8 ORE	Il corso fornisce ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza l'aggiornamento annuale previsto dall'art. 37 D.lgs n. 81/2008.
	29 maggio mattina	Confindustria Cuneo	LA CORRETTA INDIVIDUAZIONE E LA GESTIONE DEI D.P.I.	Il corso vuole formare il personale addetto sulla corretta individuazione e la gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale.
	29 maggio pomeriggio	Confindustria Cuneo	OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE - DUVRI)	Il corso ha lo scopo di formare il personale addetto sulla corretta gestione degli appalti e contratti d'opera interni ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008.
	30 maggio	Cfrm Merlo	AGGIORNAMENTO ADDETTI ALLA GUIDA DEI CARRELLI ELEVATORI	Il corso fornisce l'aggiornamento previsto per il rinnovo dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione dei carrelli elevatori nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	30 maggio	Confindustria Cuneo	NORMA EN ISO 13849 SUI SISTEMI DI COMANDO	Il corso vuole essere un'introduzione propedeutica alla fase di transizione dalla Norma EN 954-1 alla nuova Norma EN ISO 13849-1/2 sui sistemi di comando legati alla sicurezza. L'articolazione complessiva della materia richiede ai tecnici del settore un approccio graduale e un impegno motivato che li introduca nell'ottica probabilistica che caratterizza la nuova norma e consenta loro di approfondire progressivamente la logica dell'affidabilità reale, considerata non solo in relazione alle tipiche architetture circuitali (canale singolo o doppio canale), ma anche alle prestazioni dei singoli componenti, alla qualità degli assemblaggi, al grado di copertura diagnostica e alla rigorosità e trasparenza del progetto.
	03 giugno mattina	Confindustria Cuneo	TRACCIABILITÀ DEGLI ALIMENTI	Il corso vuole introdurre gli obiettivi del sistema di tracciabilità, quantificazione dei rischi collegati alla tracciabilità ed individuazione delle aree produttive contraddistinte dalle maggiori criticità tecnico-pratiche legate alle prescrizioni del Regolamento 178/2002 CE. Allestimento di un'analisi dei pericoli ed una quantificazione numerica dei rischi, che consentano di indirizzare l'attenzione delle aree aziendali coinvolte verso la prevenzione delle criticità che potrebbero maggiormente impattare sull'immagine aziendale, nel caso di un ritiro/ricambio di prodotti dal mercato.

	03 giugno pomeriggio	Confindustria Cuneo	GESTIONE INFORMATIZZATA E SMATERIALIZZAZIONE DEI SISTEMI QUALITA' ALIMENTARI	Il corso valuta le possibilità di trasformazione da sistemi qualità basati su documentazioni di tipo prevalentemente cartaceo a sistemi prevalentemente informatizzati, nell'ottica di costruire sistemi documentati maggiormente imperniati sull'uso di strumenti informatici elementari e sulla costruzione interna all'azienda di semplici applicazioni "user oriented".
	3/6/10/13/17/20/24/26/27 giugno	Confindustria Cuneo	PAGHE, IRPEF E CONTRIBUTI: L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E IL SOSTITUTO D'IMPOSTA	Il corso vuole fornire le basi pratiche per una corretta gestione degli adempimenti tipici dell'amministrazione del lavoratore subordinato con alcuni accenni alle problematiche dei contratti di lavoro cosiddetti "atipici". Verranno esposte le modalità da seguire nei calcoli e nelle rilevazioni delle retribuzioni.
	03-04 giugno	Vaudagna - Alba	ADDETTI ALLA GUIDA DEI CARRELLI ELEVATORI	Il corso fornisce le conoscenze e le capacità operative di base per l'acquisizione dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione dei carrelli elevatori nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	04 giugno pomeriggio	Vaudagna - Alba	AGGIORNAMENTO ADDETTI ALLA GUIDA DEI CARRELLI ELEVATORI	Il corso fornisce l'aggiornamento previsto per il rinnovo dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione dei carrelli elevatori nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	4/11/18/25 giugno	Confindustria Cuneo	RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) - CORSO BASE	Il corso fornisce ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza la formazione prevista dall'art. 37 D.Lgs n. 81/2008.
	05-06 giugno	Centro Servizi Alba	DIRIGENTI	Il corso fornisce ai Dirigenti per la sicurezza la necessaria formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.
	06 giugno	Confindustria Cuneo	COME COMPRENDERE E ANALIZZARE I COSTI IN AZIENDA	Il corso trasmette le nozioni e le logiche necessarie a comprendere la dinamica dei costi della propria azienda, per ottimizzarli e ridurli, anche mediante l'impianto o il miglioramento della contabilità analitica e industriale.
	09 giugno	Confindustria Cuneo	IL BILANCIO DELLE EMISSIONI DI CO2 PREVISTO DALLE DIRETTIVE EU ETS	Il corso parte da un'analisi della situazione normativa attuale ed ha lo scopo di fornire le informazioni base per poter accedere al sistema EU ETS in conformità alla normativa vigente.
	10 giugno	Confindustria Cuneo	CONTABILITÀ IMMOBILIZZI (SOGES)	Il corso esamina i criteri per una corretta tenuta della contabilità dei cespiti, evidenziandone i risvolti civilisti e fiscali di maggior rilievo. La corretta gestione, valutazione e contabilizzazione dell'attivo fisso è senza dubbio una delle problematiche amministrative più sentite in azienda. Il quadro normativo e la prassi contabile lasciano molta discrezionalità nella valutazione delle poste di bilancio riconducibili alle immobilizzazioni, pur richiedendo una corretta classificazione dei costi e la conoscenza dei principi contabili in materia.
	12 giugno	Cfrm Merlo	AGGIORNAMENTO PIATTAFORME LAVORO ELEVABILI (PLE)	Il corso vuole fornire l'aggiornamento previsto per il rinnovo dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	12 giugno	Confindustria Cuneo	AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO - AZIENDE GRUPPO A	Il corso ha la finalità di aggiornare ogni triennio le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro.
	12 giugno	Confindustria Cuneo	AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO - AZIENDE GRUPPO B - C	Il corso ha la finalità di aggiornare ogni triennio le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro.
	13 giugno	Cfrm Merlo	PIATTAFORME LAVORO ELEVABILI (PLE)	Il corso ha lo scopo di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per l'acquisizione dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	16-17 giugno	Cfrm Merlo	ADDETTI ALLA GUIDA DEI CARRELLI ELEVATORI	Il corso fornisce le conoscenze e le capacità operative di base per l'acquisizione dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione dei carrelli elevatori nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.

	16-17-18 giugno	Cfrm Merlo	CORSO INTRODUZIONE ALLA NORMA ISO 14001:2004 E CORSO PER VALUTATORI INTERNI ISO 14001:2004 (1 GIORNO + 2 GIORNI)- AMBIENTE	Il corso vuole formare personale in grado di condurre audit su sistemi di gestione ambientale. Il corso copre i requisiti relativi alla "Formazione e addestramento specifico" di cui al documento CEPAS SH14.
	17 giugno	Centro Servizi Alba	L'ISPEZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA	Il corso ha la finalità di istruire gli addetti sulle modalità di svolgimento di una ispezione in materia di sicurezza e ambiente.
	17 giugno	Confindustria Cuneo	ORARIO DI LAVORO ED ELEMENTI RETRIBUTIVI	Il corso ha la finalità di aggiornare le conoscenze in materia di orario di lavoro (notturno, festivo, ferie, pause) e di retribuzione (superminimo, straordinario, ecc..).
	19 giugno	Confindustria Cuneo	AGGIORNAMENTO RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) - 4 ORE	Il corso fornisce ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza l'aggiornamento annuale previsto dall'art. 37 D.lgs n. 81/2008.
	19-20 giugno	Centro Servizi Alba	ADETTI AL PRIMO SOCCORSO BASE - AZIENDE GRUPPO A	Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro.
	19-20 giugno	Centro Servizi Alba	ADETTI AL PRIMO SOCCORSO BASE - AZIENDE GRUPPO B-C	Il corso fornisce le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro.
	20 giugno	Cfrm Merlo	AGGIORNAMENTO ADETTI ALLA GUIDA DEI CARRELLI ELEVATORI	Il corso fornisce l'aggiornamento previsto per il rinnovo dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione dei carrelli elevatori nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	20 giugno	Confindustria Cuneo	TRATTAMENTO E GESTIONE DELLE ASSENZE (MALATTIA, CONGEDI, INFORTUNI..)	Il corso fornisce le conoscenze e le capacità di trattamento delle assenze per malattia, congedo o infortunio e i suoi aspetti gestionali.
	20 giugno	Confindustria Cuneo	INFORMAZIONE E FORMAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ LAVORATIVE IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI	Il corso fornisce l'informazione e la formazione ad operatori di imprese, singoli professionisti e operatori che si trovano a lavorare in ambienti confinati o sospetti di inquinamento e alle aziende che possiedono al loro interno ambienti confinati e devono informare i fornitori sull'uso e sui possibili rischi a questi collegati al fine di rispettare quanto previsto dal D.P.R.177/2011 e dal D.lgs. 81/2008.
	23 giugno	Confindustria Cuneo	PREVENZIONE INCENDI RISCHIO MEDIO	Il corso ha lo scopo di aggiornare periodicamente la formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008.
	23 giugno	Confindustria Cuneo	AGGIORNAMENTO PREVENZIONE INCENDI - RISCHIO MEDIO	Il corso ha la finalità di aggiornare periodicamente la formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008.
	24 giugno	Confindustria Cuneo	AMMORTIZZATORI SOCIALI	Il corso fornisce le conoscenze riguardo gli ammortizzatori sociali (Cigo, cigs, cds, mobilità).
	26 giugno	Confindustria Cuneo	AGGIORNAMENTO RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) - 8 ORE	Il corso fornisce ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza l'aggiornamento annuale previsto dall'art. 37 D.lgs n. 81/2008.
	27 giugno	Centro Servizi Alba	PREPOSTI	Il corso ha la finalità di fornire ai preposti la necessaria formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

L'orario dei corsi è sempre dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18 - Se solo mattino 9-13 , se solo pomeriggio 14-18.
 Info: Tel. 0171 455.532/425/424 – formazione@uicuneo.it

MONTHLY PILLS



Pillole economiche
a cura del Centro Studi
di Confindustria Cuneo

1 AUMENTANO SIA I FALLIMENTI CHE I CONCORDATI

Nel primo trimestre 2014 sono state aperte circa **3.600 procedure fallimentari**, il 22% in più rispetto all'analogo periodo del 2013. Una procedura su 4 ha riguardato imprese che operano nel commercio (+24%); in crescita anche i fallimenti nel manifatturiero (+22,5%) e nelle costruzioni (+20,1%). In Piemonte la **variazione è del +34,7%**. **Le domande di concordato, sono a loro volta cresciute del 34,2%** nei primi tre mesi dell'anno (manifatturiero +53,8%). In Piemonte sono salite del 46,2%.

[Fonte: Unioncamere]

2 L'ITALIA È POCO APERTA AL COMMERCIO GLOBALE

I dati diffusi dal World Economic Forum sul grado di apertura al commercio globale (l'Enabling trade index è un indicatore che certifica la capacità di un Paese di sostenere e facilitare gli scambi commerciali con il resto del mondo) situano **l'Italia in 47esima posizione dopo la Turchia e poco più avanti della Cina (54esima)**, a forte distanza dai nostri principali competitor (Germania decima, Gran Bretagna sesta) e distaccati anche da Francia (21esima) e Spagna (27esima). Ci penalizzano, in particolare, **l'accesso al credito all'export (111esimo posto su 138 Paesi), le scarse dotazioni intermodali e la pessima diffusione dei servizi basati sull'Ict.**

[Fonte: Wef]

3 MERCATO AUTO TENUTO A GALLA SOLO DAL NOLEGGIO

A marzo le immatricolazioni di auto in Italia salgono del 5% sul 2013. A livello trimestrale l'incremento è del 5,8%. **Tale risultato è da attribuirsi alle consegne alle società di noleggio (+31% a marzo), mentre gli acquisti delle famiglie flettono del 3,6%**. I volumi di immatricolazioni del primo trimestre di quest'anno restano tuttavia ad un livello pressoché dimezzato rispetto al primo trimestre 2007.

[Fonte: Anfia]

4 MUTUI IN RISALITA, MA LE EROGAZIONI SONO LA METÀ

Dopo due anni di crollo, nei primi mesi del 2014 il mercato dei mutui è tornato a salire. Nel bimestre gennaio-febbraio le banche hanno erogato mutui per 3,2 miliardi di euro, il 18,5% in più rispetto agli stessi mesi del 2013. **Tuttavia, le erogazioni sono ancora la metà di quelle concesse nel primo bimestre 2013.**

[Fonte: Banca d'Italia]

5 PIÙ NORME, MENO SEMPLIFICAZIONE

Nel corso delle ultime due legislature lo Stato ha adottato **629 norme in materia fiscale di cui solo 72 (l'11,2% del totale) sono servite a semplificare** le procedure a carico delle imprese, mentre 389 hanno aumentato il peso degli adempimenti.

[Fonte: Confartigianato]

6 AUMENTO ORE DI CIG PER L'INDUSTRIA

Nel mese di marzo gli interventi di cassa integrazione guadagni nel ramo Industria in provincia di Cuneo subiscono una forte accelerazione: sono circa **929 mila le ore autorizzate dall'Inps, il 242,1% in più rispetto a febbraio (272 mila)**, ma il 15% in meno su marzo 2013 (1,1 milioni). Complessivamente, nei primi tre mesi dell'anno, la cig si è ridotta del 45,8% rispetto all'analogo periodo del 2013.

[Fonte: Inps]

7 SMALTIRE I RIFIUTI È SEMPRE PIÙ CARO

Sulla base del monitoraggio delle tariffe applicate alle pmi per lo smaltimento di rifiuti in **134 Comuni piemontesi con più di 5 mila abitanti**, la spesa sostenuta dai profili tipo di imprese individuate evidenzia come a Cuneo un albergo con una superficie di 1.000 mq spenda annualmente, in media, 3.021 euro (Piemonte: 4.257 euro), un ristorante di 180 mq 3.021 euro (Piemonte: 3.989 euro) e un caseificio caratterizzato da 3.000 mq di superficie **6.230 euro (Piemonte: 16.300 euro)**. Tutte le tipologie di utenze hanno affrontato, tra il 2011 e il 2012, un incremento della spesa annua per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

[Fonte: Unioncamere Piemonte]



RAICAR SERVICE

carrelli elevatori   



SERVICE



VENDITA



NOLEGGIO



LOGISTICA
MAGAZZINO



CORSI DI
FORMAZIONE

Controlli Periodici

Il D. Lgs. 81/2008 dispone che il mantenimento delle buone condizioni di sicurezza delle attrezzature sia una responsabilità del Datore di Lavoro. Proponiamo contratti per fornire questo servizio assumendoci il compito dei controlli dei mezzi.

Manutenzione Periodica Programmata

Pianificare la manutenzione con controlli programmati assicura l'efficienza del carrello e, nel costante rispetto delle normative vigenti, tutela da improvvisi fermi macchina.

Full Service

È il programma di Service più evoluto e completo, ideale per chi desidera assicurarsi la funzionalità dei propri mezzi, mantenendo costantemente elevati gli standard di efficienza ed affidabilità, in un'ottica di costi certi e pianificati.



RAICAR SERVICE

RAICAR SERVICE s.r.l. società unipersonale - Via Statale, 145 - 12069 Santa Vittoria d'Alba (CN)
Tel. e Fax 0172 479809 / 9942 - www.raicarservice.com - raicar@raicarservice.com

GROHE



algecollection
la vetrina a cinque stelle di Idrocentro



GROHE per il bagno, la doccia, la cucina

800 577 385
NUMERO VERDE

www.algecollection.it

Torre S. Giorgio • Borgo S. Dalmazzo • Fossano • Alba • Mondovì • Ceva • Pinerolo • Carmagnola • Torino • Settimo T.se
Chieri • Rivoli • Susa • Asti • Vigliano Bi • Gravellona • Gozzano • Vercelli • Sesto Calende • Cornaredo • Savona • Genova



Porsche consiglia 

www.cuneo.porsche.it

Consumi ciclo combinato: da 8,7 a 10 l/100 km. Emissioni CO₂: da 204 a 237 g/km.

**Immagina di ritrovarti di colpo
di fronte al tuo primo amore.**

**Nuova 911 Targa.
Al Centro Porsche Cuneo.**



PORSCHE

Centro Porsche Cuneo

Erre Esse Spa
Concessionario Porsche
Via Villafalletto 7 ter, Madonna dell'Olmo (Cn)
Tel. 0171 314911

Porsche consiglia 